



# Dichiarazione Ambientale

**anno 2023 con dati analitici e informazioni documentali  
aggiornati al 31/03/2023**

**Regolamento CE 1221/2009, Regolamento UE 1505/2017 e Regolamento (UE)  
2018/2026 della commissione del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV  
del Regolamento (CE) n.1221/2009**



## Sommario

1. Organizzazione .....	3
1.1 IL CONTESTO.....	6
1.2 BIODIVERSITÀ .....	6
2. MERCATO .....	7
3. ESIGENZE E ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE.....	7
4. ANALISI RISCHI/OPPORTUNITA' .....	10
5. Politica ambientale .....	25
Politica per la Qualità, l'Ambiente/Emas e l'Energia, la Salute e Sicurezza, Prevenzione della Corruzione, la Sicurezza delle	
Informazioni.....	25
6. Sistema di gestione ambientale .....	27
7. Aspetti ambientali .....	28
8. Obiettivi e traguardi ambientali .....	39
9. Prestazioni ambientali dell'organizzazione e indicatori chiave .....	42
9.1 PRESTAZIONI AMBIENTALI .....	42
9.2 INDICATORI CHIAVE .....	46
10. Obblighi normativi .....	48
11. Sintesi dei dati disponibili.....	49



## 1. Organizzazione

**Miorelli Service S.p.A a Socio Unico**, al 100% di proprietà della Miorelli Group S.p.A., sita in Mori - Via G. Matteotti, 21, unica sede legale e operativa registrata dell'Organizzazione, è un'azienda di multiservizi che opera sul mercato Italiano da oltre 40 anni, con una notevole presenza territoriale in tutta Italia, in grado di soddisfare, proponendo al cliente un "pacchetto" completo ed integrato, un'ampia gamma di servizi quali:

- progettazione, organizzazione ed erogazione di servizi di pulizia, sanificazione, disinfestazione e derattizzazione, in ambienti civili, autostradali (in presenza di traffico), industriali, ospedalieri, mezzi di trasporto e rotabili ferroviari, apparecchiature telefoniche ed informatiche, con tecniche specifiche e controlli qualitativi, garantendo innovazione, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e rispetto per l'ambiente;
- Raccolta, trasporto di rifiuti speciali non pericolosi con mezzi propri, intermediazione senza detenzione di rifiuti
- Servizio di facchinaggio e movimentazione: i servizi di trasporto e facchinaggio offerti vanno incontro ad esigenze diverse – servizi ordinari, allestimento di nuove sedi aziendali, trasferimenti, cambio d'uso dei locali, sempre con la massima cura e affidabilità;
- Portierato e Reception: si svolge attività di amministrazione ordinaria relativa al presidio di portierato ed alla gestione dei visitatori in strutture sia pubbliche che private, ma si erogano anche servizi specifici legati alla gestione delle emergenze in diversi contesti ambientali;
- Ausiliario: assistenza all'interno di asili e scuole pubbliche, altri enti
- Piccole manutenzioni e manutenzione del verde,
- Servizi di pulizia e igiene ambientale (divisione Green): progettazione, organizzazione ed erogazione di servizi di pulizia in ambienti interni di qualsiasi dimensione e tipologia, con tecniche specifiche, controlli qualitativi e garantendo innovazione, sicurezza e rispetto per l'ambiente in conformità alla Decisione (UE) 2018/680 della Commissione del 02.05.18 (criteri per l'assegnazione del marchio ecologico Ecolabel UE ai servizi di pulizia di ambienti interni).

I principali presupposti che hanno permesso la crescita e l'espansione dell'Azienda nel mercato sono stati:

- l'economicità dei servizi proposti alla clientela, basata sul know-how acquisito e sulla costante ottimizzazione ed organizzazione tecnica degli appalti;
- la varietà di servizi offerti;
- la flessibilità della struttura gestionale ed organizzativa;
- l'avanzata tecnologia nel campo delle attrezzature e dei macchinari utilizzati;
- la biodegradabilità e sicurezza a livello ambientale dei prodotti utilizzati nei cantieri dal personale.

La MIORELLI SERVICE S.p.A., codice ATECO/ NACE di riferimento 81.2, "attività di pulizia e disinfestazione" quale attività prevalente" è certificata:

- ❖ UNI EN ISO 14001 dall'anno 2005 con SGS Italia S.p.A. e nel 2018 si è adeguata alla nuova edizione della norma;
- ❖ UNI EN ISO 9001 dall'anno 2003 con SGS Italia S.p.A. e nel 2018 si è adeguata alla nuova edizione della norma;
- ❖ OHSAS 18001 dall'anno 2009 con SGS Italia S.p.A. con passaggio alla nuova norma UNI ISO 45001 a febbraio 2020;
- ❖ SA8000 dall'anno 2005 con SGS Italia S.p.A.;
- ❖ Asseverazione secondo ex art. 51 comma 3-bis del D.Lgs. 81/08 dall'anno 2016 con Ente Bilaterale Aziendale per la Formazione e la Sicurezza EBAFoS
- ❖ UNI EN 16636 dal novembre 2020 con SGS Italia S.p.A
- ❖ Emas registrazione del 23/10/2018
- ❖ Ecolabel UE dal 29/05/2019
- ❖ UNI ISO 37001 da giugno 2021 con Quaser Certificazioni Srl
- ❖ Family Audit da dall'anno 2022
- ❖ ISO/IEC 27001 dall'anno 2022 con ICIM SpA
- ❖ ISO 14067 dall'anno 2022 con Bureau Veritas
- ❖ Attestazione ISO 30415:2021 Diversity&Inclusion dall'anno 2022 con SGS Italia S.p.A.
- ❖ PRD 125 dall'anno 2022 con Bureau Veritas
- ❖ UNI CEI EN ISO 50001 dall'anno 2023 con ICIM

e mantiene un sistema integrato Qualità- Sicurezza e Salute dei lavoratori – Ambiente – Anticorruzione – Sicurezza delle Informazioni.

L'attuale struttura operativa è composta da:

- Consiglio di Amministrazione (composto da un Presidente e due Consiglieri delegati)
- 4 Delegati Sicurezza e Ambiente
- impiegati amministrativi
- capi area
- consulenti esterni
- RSPP esterno
- Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/01 composta da 2 membri esterni e 1 interno
- Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione
- DPO
- Security Manager

Nell'organigramma funzionale sotto riportato, è schematizzata la struttura dell'organizzazione.

La Miorelli Service S.p.A. a Socio Unico considera la registrazione EMAS importante per mantenere sempre alta l'attenzione alle tematiche ambientali quali la prevenzione dell'inquinamento e gli impatti sul territorio al fine di preservare la qualità dell'ambiente, ricorrendo anche alle migliori tecnologie disponibili (es. prodotti Ecolabel).

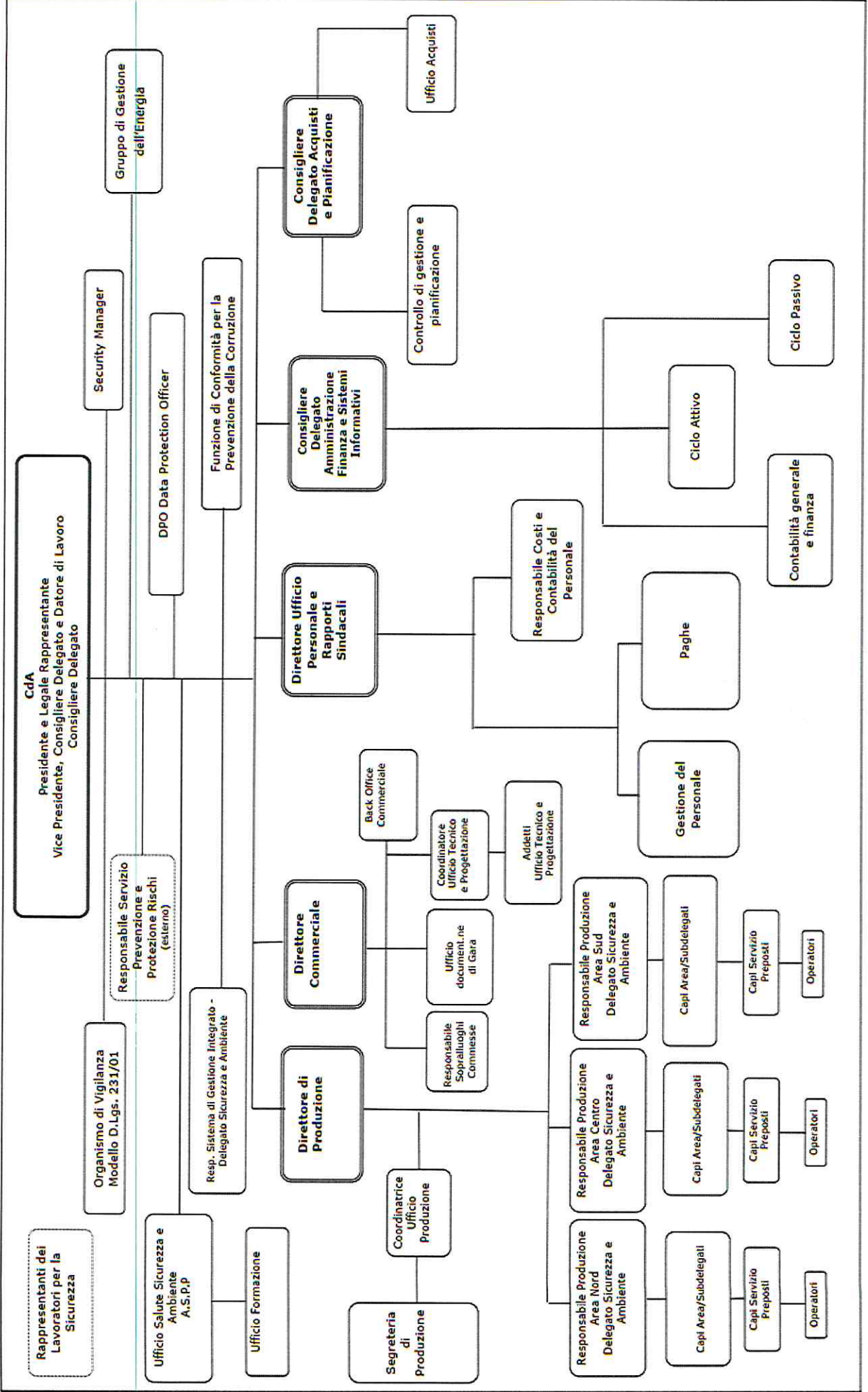
La registrazione è inoltre importante per dare visibilità e trasparenza dell'impegno che l'Organizzazione mette a disposizione per la salvaguardia dell'ambiente.

Il presente documento è destinato a tutti coloro che sono interessati a conoscere gli aspetti ambientali dell'attività della MIORELLI SERVICE S.p.A. a Socio Unico e le modalità in vigore per la tutela dell'ambiente.

All'interno di questo documento si trovano le necessarie informazioni sull'Organizzazione, sulle sue attività, sui risultati ottenuti, sugli obiettivi individuati per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Viene anche riportato il glossario dei termini utilizzati per permettere la comprensione dei contenuti di questo documento.





### 1.1 IL CONTESTO

La sede legale, amministrativa e operativa è situata in Via G. Matteotti 21 a Mori (TN), in una palazzina composta da tre piani soggetta all'obbligo di prevenzione incendi e classificata a rischio medio.

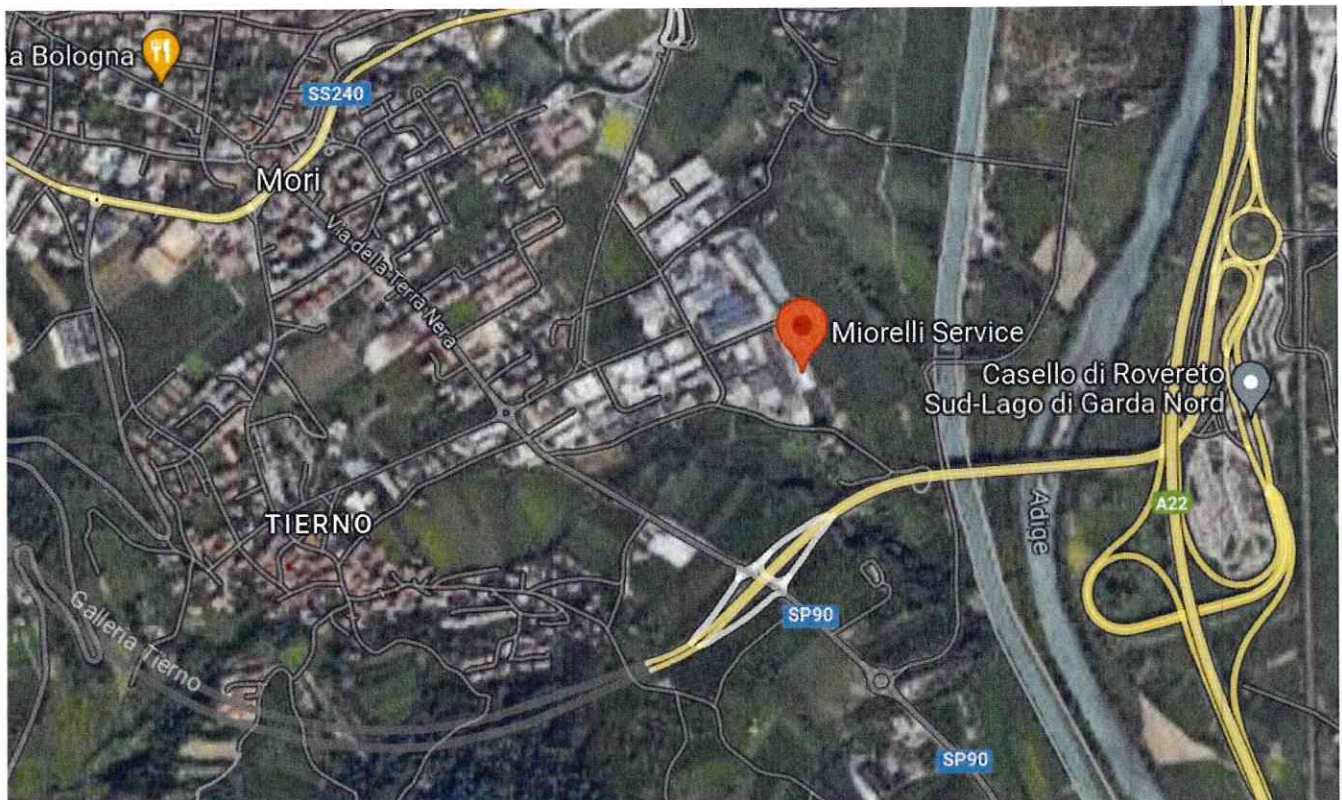
Rischio sismico: Comune di Mori classificato in zona 3, rischio basso.

Rischio idrogeologico: l'insediamento non è situato in zona soggetta a frane, inondazioni o altri rischi di natura idrogeologica.

Stabilimenti a RIR nel territorio comunale: non presenti.

Attività produttive nelle adiacenze con possibili impatti sull'insediamento (rumore, emissioni, vibrazioni, rischio incendio elevato, esplosioni, odori...): non presenti.

L'area è servita da idonee vie di comunicazione attraverso l'autostrada A22 del Brennero.



### 1.2 BIODIVERSITÀ

La sede della Miorelli Service S.p.A. nel Comune di Mori (TN) occupa un'area di proprietà di 6.180 mq di cui coperti 3.252,64 mq così suddivisi:

- piano terra 492,77 mq
- primo piano 573,40 mq
- secondo piano 667,60 mq
- magazzino 1.518,87 mq.

Di fianco alla palazzina è presente:

- parcheggio di proprietà per i dipendenti dell'azienda e per gli ospiti con alcune aiuole a verde;
- area scarico bumpers dove è presente un serbatoio interrato (di cui l'organizzazione tiene sotto controllo eventuali perdite), per lo scarico delle acque provenienti dalla pulizia dei caselli autostradali (rifiuto non pericoloso);
- una rampa di accesso al magazzino, il cui accesso è consentito anche mediante ascensore interno e scale, dove sono ricoverate alcune attrezzature e sporadicamente vengono effettuate operazioni di carico-scarico di materiali inerenti le attività di pulizia.

Come superficie orientata alla natura del sito tutto intorno all'area pavimentata sono presenti piccole aree a verde quali manto erboso, aiuole e siepi a decoro della stessa di circa 1300m<sup>2</sup>.

Inoltre a confine sono presenti campo incolto, campo coltivato, falegnameria non di proprietà Miorelli.

Tutta l'area impermeabilizzata garantisce che non vi siano impatti ambientali significativi.



## 2. MERCATO

Il mercato a cui si rivolge l'organizzazione è principalmente quello della pubblica amministrazione con l'inserimento negli ultimi anni di clienti privati esclusivamente in territorio nazionale.

L'Organizzazione acquisisce gli appalti e i servizi ad essi connessi tramite la partecipazione a gare pubbliche d'appalto.

I possibili competitor sono aziende di servizi medio/grandi del territorio italiano.

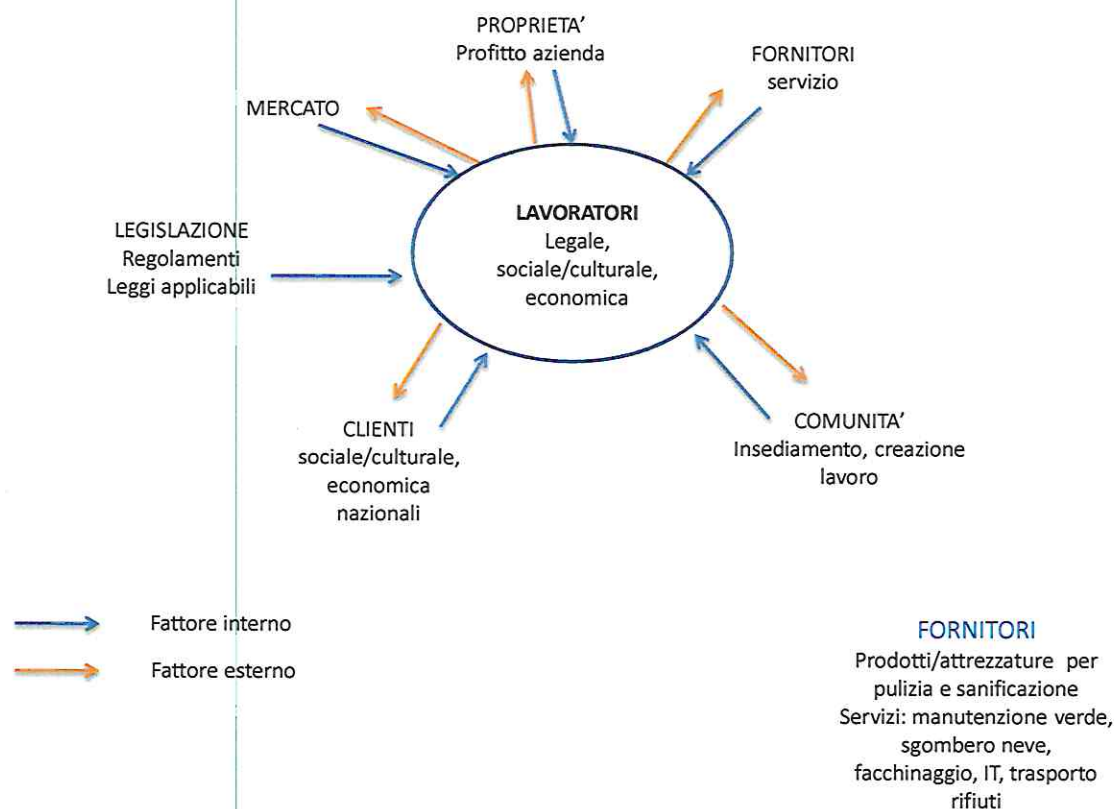
I principali punti di forza dell'organizzazione sono:

- vasta gamma di servizi proposti;
- una Organizzazione dislocata e presente su tutto il territorio nazionale la quale si avvale temporaneamente di n.11 unità locali contraddistinte da spazi affidati (dai clienti) quali locali, aree, depositi, magazzini ecc., in affitto o in comodato d'uso, per il supporto alle attività di commessa. Alla chiusura della commessa, le unità verranno chiuse e gli "spazi" saranno restituiti ai clienti.
- una stabilità economica che le permette di investire e migliorare la propria struttura organizzativa e le proprie attrezzature;
- un sistema di gestione integrato con tutte le certificazioni sopra menzionate attivo da diversi anni che le permette di ottenere buoni risultati nell'aggiudicazione degli appalti e di monitorare e controllare i propri processi.

I principali punti di debolezza dell'organizzazione sono:

- richieste sempre più stringenti nei bandi di gara rispetto a requisiti tecnici e organizzativi;
- difficoltà nel controllo del servizio in appalti suddivisi in molti cantieri dislocati in aree distanti tra di loro e di difficile accessibilità.

## 3. ESIGENZE E ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE



Parti interessate	Esigenze/Aspettative	Monitoraggio/Riesame
Proprietà; Finanziatori, banche, etc.; Assicurazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garanzia di continuità nella produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.)</li> <li>- Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni)</li> <li>- Capacità di cogliere vantaggi competitivi in relazione a eventuali opportunità in materia ambientale (ad es. accesso a finanziamenti per innovazione in materia ambientale, accesso ad agevolazioni per aziende certificate, etc.)</li> <li>- Gestione ambientale efficace (conseguimento dei risultati attesi) ed efficiente (senza sprechi)</li> <li>- Presenza di un SGA che consenta efficacemente di prevenire i reati ambientali D.Lgs. 231/01</li> <li>- Strategie di acquisizione su base triennale che possano avere ricadute su impatti ambientali (autorizzazioni e trasporto rifiuti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione su quanto richiesto nei bandi di gara</li> <li>- Audit e relazioni bimestrali OdV</li> <li>- Verifica di conformità legislativa e non</li> </ul>
Fornitori di servizi in/fuori sito significativi/critici dal punto di vista ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicazioni operative adeguate in merito alle infrastrutture e condizioni di lavoro adeguate per gestire aspetti ambientali (ad es. rifiuti) e situazioni di emergenza</li> <li>- Chiara identificazione referenti aziendali per gestione problematiche in materia ambientale</li> <li>- Garanzia di continuità nella produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.)</li> <li>- Raccolta corretta rifiuto prima del trasporto</li> <li>- Stoccaggio corretto dei prodotti utilizzati</li> <li>- Accompagnamento scheda di sicurezza (SDS) e scheda tecnica (ST) dei prodotti forniti</li> <li>- Rispetto dei requisiti di legge</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controlli amministrativi</li> <li>- Contratti chiari e condivisi</li> <li>- Verifica corretta gestione da parte dei Capi area (CA)</li> <li>- Verifica delle autorizzazioni in possesso dei fornitori</li> <li>- Valutazione requisiti fornitore su gestione ambientale</li> <li>- Verifica presenza e aggiornamento delle ST e SDS</li> </ul>
Comunità locale (residenti, comitati, associazioni ambientali, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di efficaci procedure in risposta ad eventuali eventi accidentali con ricadute ambientali</li> <li>- Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni)</li> <li>- Presenza di certificazioni volontarie in materia ambientale (ISO-EMAS, Ecolabel)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento certificazioni</li> </ul>
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni, anche in relazione a potenziali interruzioni della fornitura del servizio)</li> <li>- Presenza di certificazioni SGA (ISO-EMAS) e/o certificazioni di prodotto (Ecolabel)</li> <li>- Disponibilità di informazioni validate su aspetti ambientali del servizio/prodotto utilizzato (EMAS, etc.) inclusa gestione imballaggi e rifiuto a fine vita</li> <li>- Corretto utilizzo delle procedure ambientali applicabili presso il sito dell'azienda cliente ed adeguata comunicazione (chiara identificazione referenti e flussi di comunicazioni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio delle criticità tra progetto/servizio</li> <li>- Gestione reclami</li> <li>- Controlli mensili Capi Area (CA)/Capi Servizio (CS)</li> <li>- Mantenimento certificazioni</li> <li>- Presenza SDS e ST</li> <li>- Effettuazione di prove sversamento prodotti</li> <li>- Effettuazione di prove di emergenza</li> </ul>
Legislazione, autorità competenti/Enti di controllo/Ente di certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conformità normativa</li> <li>- Trasparenza di informazioni e dati ambientali e comunicazione aperta e disponibile</li> <li>- Presenza di certificazioni SGA (ISO-EMAS) e/o certificazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo delle prescrizioni legali e non, afferenti all'attività dell'Organizzazione</li> <li>- Mantenimento delle certificazioni</li> </ul>



Parti interessate	Esigenze/Aspettative	Monitoraggio/Riesame
Mercato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione agli aspetti ambientali</li> <li>- Richieste afferenti ai requisiti ambientali sui bandi di gara</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio dei bandi e redazione progetti ad hoc</li> <li>- Valutazione nei progetti di quanto afferente ai requisiti ambientali</li> </ul>
Lavoratori/RLS	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretto utilizzo prodotti e raccolta rifiuti</li> <li>- Corretto utilizzo risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano di formazione/ addestramento</li> <li>- Controllo da parte dei Capi Area (CA)</li> <li>- Tenuta sotto controllo dei consumi</li> <li>- Verifica conformità legislativa ed altri requisiti</li> </ul>
ODV	Conformità al modello organizzativo nel rispetto della legislazione applicabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri periodici con organismo di vigilanza</li> </ul>

#### 4. ANALISI RISCHI/OPPORTUNITA'

processo	contesto	fattore I/E		parte interessata	obblighi di conformità	RISCHI / OPPORTUNITA'	RISCHIO						OPPORTUNITA'				PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO			
		descrizione	I / E				motivo rischio	valore	controllo del rischio	valore residuo	motivo opportunità	Valore	Grado	Azione	Resp.	Tempistica	Note			
								P	D	Px	D	P	D	Px	D					
Progettazione del servizio	mercato	accessibilità e competitività di mercato	I	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proprietà/ Amministratori</li> <li>ODV</li> <li>Fornitori/sub appaltatori</li> <li>Competitors</li> <li>Partners</li> <li>Ente di certificazione</li> <li>Legislazione</li> </ul>	SI	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mancato rinnovo certificazioni</li> <li>Mancanza risorse</li> <li>Coinvolgimento in procedimenti penali</li> <li>Mancanza requisiti per partecipazione alle gare</li> </ul>	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>costante presenza di ufficio preposto ai sistemi di gestione/certificazioni e mantenimento degli stessi</li> <li>monitoraggio continuo della necessità di risorse in funzione della acquisizione di nuovi appalti</li> <li>continuo rispetto del Modello 231</li> </ul>	1	4	4	rilevante	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ufficio QSA</li> <li>DIR</li> <li>Organizzazione</li> </ul>	contingenti nuova			
																	implementazione di tecniche e sistemi sempre tecnologicamente	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ufficio tecnico</li> <li>Ufficio acquisti</li> </ul>	contingenti nuova	L'Azienda ha già implementato una App -
	tecnologico	implementazione di sistemi informativi, APP in Miorelli", portali per clienti ad hoc	I	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proprietà/ Amministratori</li> <li>Clienti</li> </ul>	NO	O						migliori progetti tecnici con maggiore possibilità di acquisizione di punteggi	3	cogliere						





<p><b>Gestione risorse</b></p>	<p>Aziendale/ mercato</p>	<p>Valori e clima aziendale</p>	<p>I / E</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà/ Amministratori</li> <li>• Lavoratori/ RLS</li> <li>• Clienti</li> <li>• ODV</li> <li>• RSGI</li> <li>• Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione</li> </ul>	<p>SI</p>	<p>R</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perdita valori e difficoltà rapporti lavorativi</li> <li>• Non attribuzione di ruoli</li> <li>• Mancanza mansionario</li> <li>• Mancanza deleghe</li> <li>• Mancanza organigramma</li> <li>• Mancata condision e delle informazioni riguardanti le commesse compresa analisi degli accadimenti, dei rischi e impatti mediante riunioni ad hoc</li> </ul>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p>4</p>	<p>attenzione costante nel mantenere valori e clima aziendale</p>	<p>1 1 1</p>	<p>1 1 1</p>	<p>modo</p>	<p>mantenimento valori e clima aziendale</p>	<p>proprietà/ DIR</p>	<p>conti nuova</p>																																																																																																																																																																																	
--------------------------------	-------------------------------	---------------------------------	--------------	--	-----------	----------	---	----------	----------	----------	---	--------------	--------------	-------------	--	-----------------------	--------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--





Ufficio Qualità Sicurezza Ambiente (anche RSPP)	aziendale	Applicazione del Modello 231, della norma 37001 e del Codice Etico	I	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà/ Amministratori</li> <li>• Lavoratori</li> <li>• ODV</li> <li>• Legislazione</li> <li>• Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione</li> <li>• Clienti</li> <li>• Fornitori</li> <li>• RSGI</li> </ul>	SI	R	Mancata applicazione di quanto previsto	2	4	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• personale interno ed esterno</li> <li>• adibito al controllo continuo dell'applicazione di quanto previsto</li> <li>• prevenzione e dei rischi-reato</li> <li>• miglioramento gestionale</li> <li>• mansionari e protocolli di gestione processi</li> <li>• sistema di gestione 37001</li> </ul>	1	4	4	per lo più di clienti pubblici, pagamenti secondo quanto previsto da contratto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• investimenti mirati</li> <li>• scelta banche con condizioni favorevoli</li> </ul>	rilevante	controllo, aggiornamento e mantenimento continuo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DIR</li> <li>• Ufficio QSA</li> <li>• ODV</li> <li>• Consulenti esterni</li> </ul>	e Finanza	contingenti
	mercato	Certificazioni	I / E	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà/ Amministratori</li> <li>• Ente di certificazione</li> </ul>	SI	R	Mancato rinnovo certificazioni per ritardi imputabili all'organizzazione	2	4	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• personale interno</li> <li>• adibito al mantenimento di tutte le certificazioni</li> </ul>	1	4	4		controllo, aggiornamento e mantenimento continuo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ufficio QSA</li> <li>• Consulenti esterni</li> </ul>	e Finanza	contingenti		

















Per quanto riguarda la gestione degli aspetti ambientali correlata all'utilizzo degli spazi affidati, l'organizzazione adotta buone pratiche di monitoraggio senza il ricorso ad indicatori specifici di aspetto/impatto e quanto sotto riportato copre anche tali spazi.

ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITÀ	CICLO DI VITA	COMPETENZA		IMPATTI AMBIENTALI	ASPETTO SIGNIFICATIVO?		OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	RISCHI	OPPORTUNITÀ	ATTUALE LIVELLO DI CONTROLLO	SI RITIENE NECESSARIO DEFINIRE ULTERIORI AZIONI?		DESCRIZIONE
			DIR	INDIR		SI	NO					SI	NO	
Scarichi idrici ed allaccio a pubblica fognatura (Sede/Magazzino/Cantieri)	di ufficio/stoccaggi o prodotti	in fase di progettazione dell'appalto si scelgono prodotti ecolabel	x		inquinamento suolo		x	autorizzazione agli scarichi	x		scarico in pubblica fognatura		x	
Consumo della risorsa idrica (Sede/Magazzino)	di ufficio/stoccaggio prodotti		x		consumo risorse		x		x		monitoraggio consumi	x		monitoraggio consumi mediante lettura del contatore ogni 6 mesi
Consumo della risorsa idrica (Cantieri)	pulizie		x		consumo risorse		x		x		IO-15		x	
Lavaggio automezzi (Sede - Cantieri)	pulizie			x	consumo risorse		x				n.a.		x	
Contaminazione suolo da scorretto smaltimento rifiuti	pulizie		x	x	contaminazione suolo		x	registro leggi	x		D: IO-15 I: fornitori qualificati		x	

ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITÀ	CICLO DI VITA	COMPETENZA		IMPATTI AMBIENTALI	ASPETTO SIGNIFICATIVI VO?		OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	RISCHI	OPPORTUNITÀ	ATTUALE LIVELLO DI CONTROLLO	SI RITIENE NECESSARIO DEFINIRE ULTERIORI AZIONI?		
			DIR	INDIR		SI	NO					SI	NO	DESCRIZIONE
Contaminazione del suolo da spandimenti/sversamenti o interazioni accidentali di prodotti pericolosi e/o oli-emulsioni dagli automezzi e/o fuoriuscita acque di lavaggio dei bumpers (Sede/Magazzino - Cantieri)	Di ufficio/ stoccaggio prodotti/pulizie	in fase di progettazione dell'appalto si scelgono prodotti ecolabel, vengono eseguite le manutenzioni sui mezzi e accessori degli stessi	x		contaminazione suolo	x			x		IO-01, IO-05, IO-10, IO-15		x	
Serbatoio interrato (Sede/Magazzino)	stoccaggio acque lavaggio bumpers	prove di tenuta e svuotamento secondo scheda tecnica del serbatoio e invio a discarica autorizzata	x		contaminazione suolo	x		registro leggi	x		IO-15	x		prova di tenuta cisterna interrata ogni 5 anni e controlli interni trimestrali
Emissioni in atmosfera da uso automezzi (Sede - Cantieri)	uffici/pulizie		x		inquinamento atmosferico		x	registro leggi	x		manutenzione		x	
Emissioni in atmosfera da impianto termico (Sede)	di ufficio		x		inquinamento atmosferico		x	registro leggi	x		controlli pianificati delle emissioni	x		monitoraggio consumi mediante lettura del contatore ogni 6 mesi

ASPETTO AMBIENTALE	S E R V I C E	ATTIVITÀ	CICLO DI VITA	COMPETENZA		IMPATTI AMBIENTALI	ASPETTO SIGNIFICATIVI VO?		OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	RISCHI	OPPORTUNITÀ	ATTUALE LIVELLO DI CONTROLLO	SI RITIENE NECESSARIO DEFINIRE ULTERIORI AZIONI?		
				DIR	INDIR		SI	NO					SI	NO	DESCRIZIONE
Emissioni in atmosfera da uso prodotti (Sede/Magazzino - Cantieri)		di ufficio/stoccaggi o prodotti/pulizie	in fase di progettazione dell'appalto si scelgono prodotti ecolabel	x		inquinamento atmosferico	x			x		10-08		x	
Emissioni in atmosfera (intermediazione) (Cantieri)		disinfestazione e utilizzo mezzi			x	inquinamento atmosferico	x	registro leggi				utilizzo del giusto quantitativo di prodotto, manutenzione mezzi		x	
Consumo di energia elettrica (Sede)		di ufficio	Utilizzo di attrezzature per pulizia in classe energetica adeguata	x		consumo risorse	x			x		monitoraggio consumi	x		monitoraggio consumi mediante lettura del contatore ogni 6 mesi
Consumo di prodotti (Cantieri)		pulizie	ottimizzazione e acquisti su base statistica anni precedenti e fornitura dei quantitativi strettamente necessari	x		consumo prodotti	x			x		monitoraggio consumi		x	
Attrezzature (chiusura cantieri)		pulizie	attrezzature quali lavasciuga, lucidatrici, aspirapolveri, ecc. carrelli allestiti se in buono stato trasferiti in altro appalto, altrimenti smaltiti		x	rifiuto	x	registro leggi		x		manutenzione		x	



ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITÀ	CICLO DI VITA	COMPETENZA		IMPATTI AMBIENTALI	ASPETTO SIGNIFICATIVO?		OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	RISCHI	OPPORTUNITÀ	ATTUALE LIVELLO DI CONTROLLO	SI RITIENE NECESSARIO DEFINIRE ULTERIORI AZIONI?		
			DIR	INDIR		SI	NO					DESCRIZIONE		
Consumo di Carburante (Sede Cantieri)	di ufficio/pulizie		x	x	consumo prodotti		x		x		n.a.		x	
Consumo di carta/cartone e plastica (Sede)	di ufficio	utilizzo di prodotti Ecolabel (carta igienica, carta mani), contratto con municipalizzata	x		consumo carta		x		x		n.a.		x	
Antincendio: (Sede)	di ufficio													
1) Mantenimento della conformità di sede alle prescrizioni di prevenzione incendi DM 10.03.98 (estintori, prove di emergenza, segnaletica, piano di emergenza/evacuazione)														
2) Tenuta sotto controllo validità/scadenza CPI DPR 01/08/2011 n. 151 (anche in relazione ad eventuali modifiche/ampliamenti futuri)			x		inquinamento suolo/atmosfera		x	registro leggi	x		mantenimento CPI e controlli antincendio		x	

ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITA	CICLO DI VITA	COMPETENZA		IMPATTI AMBIENTALI	ASPETTO SIGNIFICATIVI VO?	OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	RISCHI	OPPORTUNITA'	ATTUALE LIVELLO DI CONTROLLO	SI RITIENE NECESSARIO DEFINIRE ULTERIORI AZIONI?		
			DIR	INDIR							SI	NO	DESCRIZIONE
Antincendio cantieri	pulizie	richiesta partecipazione e a prove emergenza del committente		x	inquinamento suolo/atmosfera	x	registro leggi	x		n.a.		x	

## 5. Politica ambientale

### Politica per la Qualità, l'Ambiente/Emas e l'Energia, la Salute e Sicurezza, Prevenzione della Corruzione, la Sicurezza delle Informazioni

**MIORELLI Service S.p.A. a socio unico**, consapevole di non essere un'entità a sé stante ma di vivere in un tessuto economico e sociale sempre più esigente e sostenibile, al fine di migliorare e consolidare continuamente la propria posizione sul mercato, intende manifestare l'importanza di mantenere e promuovere un impegno forte e costante verso:

- ❖ la gestione e il miglioramento del Sistema di Gestione integrato per la Qualità, la Sicurezza, l'Ambiente/Emas e l'Energia, l'Anticorruzione e la Sicurezza delle informazioni in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001, UNI ISO 45001, UNI ISO 37001, ISO/IEC 27001 nella versione applicabile, ai Reg. CE 1221/2009 e Reg. UE 2017/1505 e Reg. UE 2018/2026 e al Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01. Inoltre l'Organizzazione, per dimostrare l'adozione ed efficace attuazione del modello di Organizzazione e Gestione della Sicurezza, ha ottenuto l'Asseverazione da parte di Ente Bilaterale;
- ❖ il rispetto della tutela ambientale e la prevenzione dell'inquinamento nelle attività e servizi svolti;
- ❖ la riduzione al minimo degli sprechi migliorando l'efficienza energetica e riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub>;
- ❖ l'impegno ad assicurare condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione degli incidenti, inclusi gli infortuni e le malattie professionali;
- ❖ il perseguimento e consolidamento della soddisfazione del cliente;
- ❖ l'impegno ad assicurare la piena e sistematica conformità di tutti i servizi erogati ai nostri clienti ai requisiti cogenti, regolamentari, contrattuali, tecnici applicabili in materia di corruzione, intesa come offrire, promettere, dare, accettare o sollecitare un indebito vantaggio (di natura finanziaria o non), direttamente o indirettamente ed indipendentemente dalla posizione ricoperta, in violazione delle leggi applicabili, come incentivo o ricompensa per una persona che agisce o si astenga dall'agire in relazione all'esercizio delle funzioni di quella stessa persona;
- ❖ l'impegno alla sicurezza delle informazioni di tutti gli stakeholder in termini di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati e delle informazioni trattate.

Con la presente Politica la Direzione comunica all'interno e all'esterno dell'Organizzazione l'intenzione di operare sistematicamente con metodi efficienti e trasparenti al fine di garantire un Sistema di Gestione aziendale Integrato socialmente ed economicamente sostenibile ed il suo continuo miglioramento.

In questo senso la Direzione prevede e traccia per l'Organizzazione i seguenti impegni ed indirizzi:

- ❖ il consolidamento e miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Sicurezza, Ambiente/Emas e Energia, Anticorruzione e Sicurezza delle Informazioni in linea con le indicazioni delle Parti Interessate (dipendenti, collaboratori, fornitori, fruitori del servizio, contesto sociale, ecc.), con le evoluzioni normativo-legislative e con le trasformazioni del contesto sociale, culturale, ambientale ed economico nel quale l'organizzazione opera;
- ❖ l'individuazione delle conseguenze di eventuali non conformità e la ricerca e promozione delle azioni più appropriate per prevenire o correggere il verificarsi delle stesse;
- ❖ la garanzia per il Cliente degli standard qualitativi attesi per i servizi erogati;
- ❖ il perseguimento della soddisfazione del Cliente ed il monitoraggio e la misurazione dell'efficacia dei processi aziendali;
- ❖ la preferenza di fornitori in grado di offrire prodotti e servizi maggiormente compatibili con gli obiettivi ambientali, di risparmio ed efficienza energetica e di sicurezza;
- ❖ il rispetto dei requisiti legislativi nazionali ed internazionali applicabili, degli impegni sottoscritti con le Parti Interessate e delle norme prese a riferimento per il sistema;
- ❖ l'analisi e valutazione delle indicazioni derivanti dalle Parti Interessate, al fine di instaurare dialogo aperto e costruttivo per l'individuazione di intenti ed obiettivi di reciproca soddisfazione;
- ❖ il mantenimento di un efficace sistema di comunicazione, interno ed esterno per la promozione verso il personale della consapevolezza dell'importanza delle attività svolte ai fini dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Sicurezza, Ambiente/Emas e Energia, Anticorruzione e Sicurezza delle Informazioni;
- ❖ l'assicurazione del continuo consolidamento delle conoscenze sulle norme di riferimento al fine di favorire la partecipazione interna ed il miglioramento;
- ❖ il miglioramento dei servizi erogati, l'eliminazione dei pericoli e dei rischi significativi, la riduzione degli impatti ambientali e dei consumi ed il risparmio energetico;



- ❖ il mantenimento, nei confronti dell'Organizzazione, dell'impegno all'effettuazione di periodici Riesami sul Sistema di Gestione al fine di valutarne adeguatezza ed efficacia nel tempo e opportunità di miglioramento;
- ❖ l'aumento dei livelli di competitività sul mercato e il mantenimento di un elevato livello di affidabilità e qualità dei servizi erogati, nel pieno rispetto dei requisiti legali, ambientali, energetici, di sicurezza e qualitativi; la sensibilizzazione del proprio personale circa il ruolo e la loro responsabilità in tutti gli ambiti ricoperti dalla presente Politica;
- ❖ la promozione della partecipazione e della consultazione dei lavoratori, anche attraverso i propri rappresentanti;
- ❖ il divieto ed il contrasto ad ogni forma di corruzione; verifica costante del rispetto delle normative applicabili, dei processi aziendali, dei principi e dei requisiti definiti dalla norma UNI EN 37001; la definizione di obiettivi anticorruzione per garantire un continuo miglioramento; l'incoraggiamento alla segnalazione in buona fede o sulla base di ragionevole condizione di fiducia e senza timore di ritorsioni; la sensibilizzazione, promozione e formazione a tutto il personale affinché il Modello 231 e il Sistema Anticorruzione costituiscano parte integrante della gestione aziendale, conosciuti e applicati da ogni figura interna sia a livello apicale che subordinato, con coinvolgimento e condivisione dei propri impegni a tutti gli Stakeholder;
- ❖ gestione e controllo della prevenzione della responsabilità amministrativa degli enti interni per gli illeciti verso la pubblica amministrazione, attraverso l'applicazione del Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01.
- ❖ l'identificazione dell'autorità ed indipendenza della funzione di conformità anticorruzione;
- ❖ l'applicazione e lo sviluppo di un sistema di gestione sicura delle informazioni conforme alla norma internazionale ISO 27001 al fine di assicurare: a) la riservatezza delle informazioni come accesso ai processi informativi solo a utenti autorizzati; b) l'integrità delle informazioni come costante aggiornamento e non corruzione dei processi e servizi informativi; c) la disponibilità delle informazioni come accessibilità ai processi informativi agli utenti autorizzati quando necessario; d) il controllo delle informazioni come gestione dei livelli di servizio informativo attraverso processi e strumenti sicuri e testati; e) l'autenticità delle informazioni come gestione dei flussi informativi affidabili; f) il rispetto della privacy nel trattamento dei dati personali in base alle disposizioni di legge.

La presente politica rappresenta il quadro di riferimento per gli obiettivi e traguardi identificati dall'azienda.

La Direzione ha individuato le risorse necessarie alla gestione in un'ottica di miglioramento continuo del Sistema Integrato per il perseguimento degli obiettivi e traguardi contenuti nella presente politica.

La Direzione si impegna a riesaminare periodicamente la presente Politica per assicurare la sua continua adeguatezza.

I contenuti della Politica vengono diffusi attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e la stessa viene distribuita su tutti i luoghi di lavoro e pubblicata sul sito internet [www.miorelliservice.it](http://www.miorelliservice.it) disponibile alle parti interessate.

Mori, 05 dicembre 2022

**Miorelli Service S.p.A. a socio unico**  
**Il Consiglio di Amministrazione**

Dr Stefano Miorelli

Dr Alessio Miorelli

Dr Claudio Ribaga

La Politica per la Qualità, l'Ambiente/EMAS, la Sicurezza, Prevenzione della Corruzione, la Sicurezza delle Informazioni – (che, oltre a essere disponibile a quanti ne facciano richiesta ovvero clienti, fornitori e pubblico), è portata a conoscenza e diffusa a tutto il personale operante sotto il controllo dell'organizzazione mediante affissione negli spazi comuni dedicati e svolgimento di attività di comunicazione/sensibilizzazione, *pubblicata sul sito internet e sulla App aziendale InMiorelli*; è riesaminata dalla Direzione in occasione del Riesame periodico sul SGI, al fine di accertarne e garantirne la continua idoneità ed applicabilità rispetto all'organizzazione, ai suoi obiettivi ed al quadro normativo-legislativo cogente per il sistema.



## 6. Sistema di gestione ambientale

L'Organizzazione ha adottato un sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente, Anticorruzione e Sicurezza delle informazioni il cui scopo è il seguente:

"Progettazione ed erogazione di servizi di: pulizia, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione in ambienti civili, autostradali (anche in presenza di traffico), industriali, ospedalieri e scolastici, di mezzi di trasporto e rotabili ferroviari e di apparecchiature telefoniche ed informatiche; portierato e ausiliario, centralino e custodia, facchinaggio interno ed esterno, con movimentazione dei carichi manuale o con l'ausilio di mezzi meccanici; piccole manutenzioni e manutenzione del verde; intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi; raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi."

In questo contesto, i contenuti della documentazione trovano applicazione a tutti i processi aziendali, comprese le attività di ufficio, finalizzati a garantire:

- la conformità dei servizi erogati e ai requisiti legali e non richiesti/applicabili,
- la prevenzione degli incidenti sul lavoro,
- la conservazione della salute dei lavoratori
- la tutela/prevenzione ambientale
- la prevenzione di possibili reati di corruzione
- la sicurezza dei dati sensibili.

L'Azienda, allo scopo di definire, documentare ed attuare il proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente, Anticorruzione e Sicurezza delle Informazioni (SGI) e di assicurarsi sia del suo continuo mantenimento/miglioramento che della soddisfazione del cliente, ha sviluppato ed adottato un approccio basato sui seguenti punti:

- identificazione dei processi facenti parte del SGI e delle loro reciproche interazioni e sequenze, in termini di modalità, responsabilità e documenti come descritto di seguito;
- definizione dei criteri e dei metodi necessari a garantire l'efficace funzionamento e controllo dei processi;
- identificazione e tenuta sotto controllo delle prescrizioni legali e/o di altro tipo in tutti gli ambiti di riferimento per l'organizzazione;
- identificazione aspetti ambientali;
- identificazione dei pericoli;
- gestione dei processi secondo prescrizioni stabilite dai documenti di sistema;
- individuazione e messa a disposizione di risorse ed informazioni idonee a supportare la realizzazione ed il monitoraggio dei processi,
- definizione e svolgimento di monitoraggi, misurazioni e analisi sui processi del SGI ed implementazione delle azioni necessarie a conseguire sia i risultati pianificati che il miglioramento continuo dei processi e la soddisfazione del cliente.

L'organizzazione ha provveduto a definire opportunamente i propri macroprocessi di sistema, evidenziandone la scomponibilità in processi/sottoprocessi fra loro interconnessi e interagenti.

Per macroprocesso/processo sono stati individuati, a mezzo di opportune procedure, gli input/output, i responsabili delle attività, gli obiettivi, i documenti e i moduli correlati alle attività. Inoltre, sono stati adeguatamente definiti i collegamenti e le interazioni fra le varie attività di sistema, con riferimento alla pertinente documentazione di riferimento e di registrazione applicabile.

I processi dell'organizzazione sono i seguenti:

- servizi di pulizia, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione
- portierato, centralino
- facchinaggio
- ausiliario e custodia
- erogazione di servizi di piccole manutenzioni e manutenzioni del verde
- servizi di intermediazione di rifiuti
- raccolta e trasporto con mezzi propri di rifiuti non pericolosi

Mentre i Processi di supporto sono:

- Progettazione del servizio
- Approvvigionamento
- Pianificazione del servizio (Produzione ed esecuzione attività)
- Gestione risorse
- Amministrazione
- Ufficio qualità sicurezza ambiente (compreso SPP)
- Comunicazione e marketing

Qualora si rendesse necessario/opportuno, per l'organizzazione, affidare all'esterno processi relativi al campo di applicazione del presente manuale aventi effetti sulla conformità del servizio erogato ai requisiti, l'azienda garantirà la tenuta sotto controllo di tali processi richiedendo, disponendo, verificando e sorvegliando, presso i relativi fornitori qualificati, la presa in carico e l'adozione, da parte di questi, di modalità di esecuzione del servizio compatibili e coerenti con quelle previste dal SGI aziendale, nonché delle disposizioni di fornitura date dall'azienda stessa in fase di accordo contrattuale con detti fornitori.

## 7. Aspetti ambientali

Il presente paragrafo ha lo scopo di individuare gli aspetti ambientali collegati alle attività.

Ad oggi, considerati i seguenti fattori:

- analogia tra i vari cantieri, dal punto di vista delle caratteristiche territoriali e tecniche
- lo standard operativo e di utilizzo dei prodotti
- assenza nei cantieri aziendali di particolari prescrizioni

la raccolta dati, di seguito esposta, può ritenersi esaustiva ai fini della Valutazione degli Aspetti Ambientali aziendali e, in particolare, dell'identificazione di quelli significativi.

Per l'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali si è fatto riferimento alle istruzioni Operative di sistema "IO-06 Identificazione e Valutazione Aspetti Ambientali" e "IO-20 Metodo per Valutazione Aspetti Ambientali".

Le lettere riportate nella colonna "Significatività e priorità" si riferiscono ai seguenti criteri:

- A = probabilità dell'impatto
- B = gravità dell'impatto
- C = sensibilità dell'impatto
- D = disponibilità economico-finanziarie
- Parametro moltiplicativo  $\beta = 4$  per presenza di prescrizioni di legge
- Parametro moltiplicativo  $\beta = 3$  per presenza di comunicazioni di parti interessate
- Parametro moltiplicativo  $\beta = 2$  per presenza di requisiti sottoscritti dall'organizzazione (politica, contratti, ecc..)

### Uso delle acque

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA' E PRIORITA'	COMMENTI
Scarichi idrici ed allaccio a pubblica fognatura (Sede/Magazzino)	Diretto	Normali	Non significativo	<p>Presso la sede risultano disponibili/accessibili i certificati di agibilità che contengono le autorizzazioni agli scarichi ed i certificati di conformità degli impianti alle disposizioni di legge.</p> <p>È presente autorizzazione Comune di Mori (TN) prot 25018 del 15.11.2005, verbale del 12.06.2006 di Trentino Servizi Ente Gestore con richiesta di interventi di adeguamento poi realizzato come da successivo verbale del 22.08.2006 a firma dell'incaricato dell'Ente.</p> <p>La sede è di recente definizione ed in essa è presente tutta la pertinente documentazione.</p> <p>L'aspetto è ritenuto non significativo in quanto scarichi idrici ed allaccio in pubblica fognatura, pur essendo oggetto di vincolo legislativo cogente, sono assimilabili a quelli per uso civile ed eventuali loro variazioni/modifiche non sono al momento previste.</p>
Consumo della risorsa idrica (Sede/Magazzino)	Diretto	Normali	Non significativo	<p>Il consumo di sede è relativo unicamente all'utilizzo per fini igienici. In tale ambito (viste le quantità limitate in relazione al numero dei dipendenti presenti e, soprattutto, l'impossibilità di individuare dei margini di miglioramento logici e sostenibili) l'aspetto ambientale non è da reputarsi significativo, benché il personale sia comunque sensibilizzato all'uso razionale della risorsa idrica in sede.</p>



ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA' E PRIORITA'	COMMENTI										
Utilizzo della risorsa idrica (Cantieri)	Diretto	Normali	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>3</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>2</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>Σ =</td><td>2</td></tr> </table> <p>Prodotto: 12 (BASSA)</p>	A =	3	B =	1	C =	2	D =	1	Σ =	2	<p>L'aspetto del consumo/uso della risorsa nello svolgimento delle attività/servizi di pulizie negli ambiti di cantiere di cui alla presente relazione, è da ritenersi significativo per prescrizione interna di Sistema = Politica ambientale (aspetto diretto / condizioni normali).</p> <p>L'Azienda si è infatti impegnata, attraverso la propria Politica Ambientale, a ridurre al minimo gli impatti ambientali delle proprie attività e, dunque, a tenere anche sotto controllo l'utilizzo della risorsa idrica.</p> <p>All'inizio di ogni appalto di pulizia l'Azienda richiede alla committenza gli scarichi idrici disponibili/presenti ed il permesso al relativo utilizzo.</p> <p>Ad oggi risulta che il personale dei cantieri è già sensibilizzato sul possibile contenimento del consumo di acqua/risorse e non risultano anomalie occorse in merito all'aspetto. Pertanto, in considerazione anche delle prescrizioni e disposizioni poste in atto dall'azienda (vedi IO-15 "Regole ambientali e di sicurezza per le pulizie") si può ragionevolmente ritenere l'esistenza di uno stato di generale conformità delle cose il cui mantenimento va opportunamente monitorato nel tempo a mezzo di Audits interni di sistema e Riesame della Direzione.</p>
A =	3													
B =	1													
C =	2													
D =	1													
Σ =	2													
Lavaggio automezzi (Sede – Cantieri)	Indiretto	Normali	Non significativo	<p>Per quanto concerne i mezzi questi effettuano il lavaggio presso centri autorizzati diversi, con frequenze diverse a seconda della tipologia di mezzo, della stagione e della necessità. L'azienda non ha né può avere controllo sulle attività realizzate dagli autolavaggi. L'aspetto in questione è pertanto da trascurarsi nella sua totalità.</p>										

Suolo

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI										
Contaminazione suolo da scorretto smaltimento rifiuti	Indiretto	Emergenza	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>3</td></tr> <tr><td>B =</td><td>2</td></tr> <tr><td>C =</td><td>2</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>Σ =</td><td>2</td></tr> </table> <p>Prodotto: 24 (MEDIA)</p>	A =	3	B =	2	C =	2	D =	1	Σ =	2	<p>L'azienda utilizza fornitori per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi qualificati.</p> <p>In condizioni normali non risultano impatti che possano avere effetti contaminanti sul suolo, per i motivi sopra esposti.</p> <p>In caso di smaltimento non corretto da parte dei fornitori suddetti potrebbe esserci contaminazione del suolo in relazione al rifiuto smaltito.</p> <p>Dalla valutazione emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>ad oggi non risultano anomalie/emergenze occorse in merito all'aspetto;</li> <li>non si hanno segnalazioni di comportamenti scorretti da parte dei fornitori;</li> <li>i fornitori sono tutti qualificati e forniscono autorizzazioni in merito al trasporto e smaltimento del rifiuto.</li> </ol> <p>In sintesi: l'aspetto (indiretto) è significativo in condizioni di emergenza per preciso impegno dell'Azienda alla prevenzione dell'inquinamento ambientale.</p>
A =	3													
B =	2													
C =	2													
D =	1													
Σ =	2													

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI										
<p>Contaminazione del suolo da spandimenti/sversamenti o interazioni accidentali di prodotti pericolosi e/o oli-emulsioni dagli automezzi e/o fuoriuscita acque di lavaggio dei bumpers</p> <p>(Sede/Magazzino - Cantieri)</p>	Diretto	Emergenza	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>3</td></tr> <tr><td>B =</td><td>2</td></tr> <tr><td>C =</td><td>2</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>β =</td><td>2</td></tr> </table> <p>Prodotto: 24 (MEDIA)</p>	A =	3	B =	2	C =	2	D =	1	β =	2	<p>In condizioni normali non risultano prodotti/impatti che possano avere effetti contaminanti sul suolo.</p> <p>Le acque di lavaggio utilizzate durante i servizi prestati sono convogliate in fognatura a vengono addestrati gli addetti a non scaricare in acque superficiali</p> <p>Eventuali residui di sversamenti di prodotto accidentali (condizioni anomale e/o di emergenza) dopo essere stati raccolti secondo le indicazioni della scheda di sicurezza del prodotto, sono fatti convogliare in fognatura.</p> <p>Un'attenta valutazione del rischio potenziale di contaminazione è stata comunque condotta per lo spargimento/sversamento accidentale (in condizioni di emergenza) di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>oli/benzine/emulsioni (nelle aree di parcheggio per i mezzi),</li> <li>di prodotti chimici per le pulizie;</li> <li>eventuali altre tipologie particolari di prodotti utilizzati nei servizi</li> <li>fuoriuscita acque di lavaggio dei bumpers.</li> </ol> <p>Dalla valutazione emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>ad oggi non risultano anomalie/emergenze occorse in merito all'aspetto;</li> <li>sono previste dall'azienda apposite Istruzioni Operative per la manipolazione/movimentazione e stoccaggio, travaso prodotti e/o il loro dosaggio in ambito operativo (es: IO-01, IO-05, IO-10, IO-15, ecc)</li> <li>attualmente il Personale risulta sensibilizzato sul comportamento da osservare in caso di emergenza; è tuttavia opportuno prevedere una ripetizione di tale sensibilizzazione</li> <li>la maggior parte dei prodotti chimici utilizzati presenta la biodegradabilità al 90%; i rifiuti raccolti sono assimilabili agli urbani e quindi eventuali spargimenti a terra non costituirebbero pericolo di contaminazione.</li> <li>l'acqua dei "bumpers" rappresenta un rifiuto speciale non pericoloso;</li> <li>particolare attenzione va rivolta a possibili sversamenti o dispersioni accidentali di eventuali prodotti/materiali pericolosi utilizzati nei servizi, per i quali dovranno essere tempestivamente previste e attuate in corrispondenza, da RD in collaborazione eventualmente con la committenza, contromisure ed azioni appropriate per la prevenzione/gestione del problema, in considerazione anche di quanto prescritto dalle Schede di Sicurezza dei prodotti stessi.</li> </ol> <p>In sintesi: l'aspetto (diretto) è significativo in condizioni di emergenza per preciso impegno dell'Azienda alla prevenzione dell'inquinamento ambientale. In base a questo ciò che deve essere attuato in merito all'aspetto è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ censimento/individuazione degli eventuali prodotti pericolosi utilizzati nei servizi, con l'individuazione delle contromisure e azioni di gestione per l'emergenza, dal punto di vista ambientale.</li> <li>■ l'ulteriore sensibilizzazione del personale sulla prevenzione e la gestione di eventuali sversamenti accidentali (di oli emulsioni e/o di prodotti utilizzati nei servizi loro affidati);</li> </ul>
A =	3													
B =	2													
C =	2													
D =	1													
β =	2													



ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI										
Serbatoio interrato (Sede/Magazzino)	Diretto	Normali	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr> <td>A =</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>B =</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>C =</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>D =</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Σ =</td> <td>4</td> </tr> </table> <p>Prodotto: 8 (BASSA)</p>	A =	2	B =	1	C =	1	D =	1	Σ =	4	<p>Per quanto concerne il serbatoio interrato da 9 m3 presente in azienda, si rileva che esso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risulta coibentato in acciaio ed inserito in opportuno alloggio di cemento</li> <li>- dispone di sistema di blocco "anti-trabocco"</li> </ul> <p>inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dispone dell'Autorizzazione della Provincia allo stoccaggio provvisorio, in accordo con le disposizioni di legge vigenti in merito.</li> <li>- è opportunamente verificato con cadenza trimestrale dal personale aziendale addetto/autorizzato (vedi modulo "Controlli trimestrali Serbatoio); ciò al fine di controllarne ed individuarne eventuali perdite che, in caso, verrebbero gestite come da relativa IO-10 e punto di cui sopra e viene effettuata prova di tenuta del serbatoio interrato con cadenza quinquennale.</li> <li>- con frequenza predefinita e nota il relativo contenuto/rifiuto (materiale speciale non pericoloso) viene scaricato e affidato conferito ad apposita ditta specializzata.</li> </ul> <p>L'aspetto è significativo per presenza di autorizzazioni/vincoli di legge cogenti. Ad oggi, in relazione agli aspetti di cui sopra non risultano anomalie sulla gestione di tale serbatoio; pertanto deve essere attuato solo il mantenimento/controllo dello stato delle cose in atto.</p>
A =	2													
B =	1													
C =	1													
D =	1													
Σ =	4													

#### Rumore

Non vi è evidenza della presenza di sorgenti sonore importanti.

Per quanto concerne le emissioni sonore da auto aziendali e macchinari/apparecchiature di lavoro queste sono a norma di legge e al di sotto dei limiti di legge previsti. L'utilizzo di attrezzature per la manutenzione del verde può produrre un rumore verso l'ambiente esterno, ma in considerazione della saltuarietà dell'attività e degli orari in cui essa viene svolta l'impatto si può considerare sotto controllo.

In ogni caso le macchine e le attrezzature sono controllate e mantenute periodicamente da fornitori esterni.

L'impianto termico presso i locali di sede ha un livello di rumorosità esterna percepibile al di sotto dei limiti di legge previsti per il rumore esterno diurno.

In definitiva l'aspetto non è da reputarsi significativo a fini ambientali.

#### Emissioni in atmosfera

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI
Emissioni in atmosfera da uso automezzi/attrezzature (Sede - Cantieri)	Diretto	Normali	Non Significativo	<p>I mezzi sono sottoposti a regolare controllo/manutenzione al fine di mantenerne l'efficienza e la funzionalità e prevenire consumi e rotture/malfunzionamenti; gli stessi inoltre sono regolarmente sostituiti con mezzi nuovi in funzione delle esigenze.</p> <p>Il regolamento comunale non prescrive tuttavia sugli automezzi/mezzi alcun tipo di controllo periodico/annuale sulle emissioni dei gas di scarico.</p> <p>Dunque l'aspetto non è da considerarsi significativo.</p> <p>Anche per quanto riguarda le attrezzature, considerando la tipologia e l'utilizzo delle stesse, tale aspetto non è da considerarsi significativo.</p>



ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI										
Emissioni in atmosfera da impianto termico (Sede)	Diretto	Normali	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr> <td>A =</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>B =</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>C =</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>D =</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Σ =</td> <td>4</td> </tr> </table> <p>Prodotto: 8 (BASSA)</p>	A =	2	B =	1	C =	1	D =	1	Σ =	4	<p>L'impianto termico presente è di recente installazione nello stabile.</p> <p>L'aspetto risulta <i>significativo</i> per via dell'esistenza di vincolo di legge sulla tenuta sotto controllo / conduzione dell'impianto.</p> <p>Attuare azione di mantenimento/controllo sulla gestione del libretto di caldaia adottata a mezzo di audit e Riesame Direzione.</p>
A =	2													
B =	1													
C =	1													
D =	1													
Σ =	4													
Emissioni in atmosfera da uso prodotti (Sede/Magazzino - Cantieri)	Diretto	<table border="1"> <tr> <td>Normali</td> </tr> <tr> <td>Emergenza</td> </tr> </table>	Normali	Emergenza	Non significativo	<p>Durante l'utilizzo dei prodotti nel servizio, le emissioni di sostanze volatili nocive per l'atmosfera sono pressoché nulle e comunque non rilevabili in quanto i consumi di prodotti quali ammoniaca, candeggina ecc. sono molto limitati in relazione al volume di attività svolte.</p> <p>In magazzino i prodotti sono conservati chiusi e imballati; gli eventuali travasi sono gestiti fra taniche grandi, munite di rubinetto, e taniche più piccole di capacità idonea. Il travaso in ogni caso è effettuato in modo tale da evitare fuoriuscite rilevanti di sostanze in atmosfera (anche laddove i prodotti in questione fossero tossici) e con mezzi di protezione individuali idonei.</p> <p>Il personale risulta comunque adeguatamente formato circa l'uso, la diluizione e manipolazione dei prodotti, inclusa la gestione di eventuali emergenze (vedi IO-08 e punto B sopra).</p>								
Normali														
Emergenza														
Emissioni in atmosfera (intermediazione) (Cantieri)	Indiretto	<table border="1"> <tr> <td>Normali</td> </tr> <tr> <td>Emergenza</td> </tr> </table>	Normali	Emergenza	Non significativo	<p>Durante le operazioni di disinfestazione possibile emissione di odori nell'ambiente</p> <p>Rispettare le istruzioni previste e non utilizzare quantitativi di prodotto non previsti</p>								
Normali														
Emergenza														
Emissioni in atmosfera (intermediazione) (Cantieri)	Indiretto	<table border="1"> <tr> <td>Normali</td> </tr> <tr> <td>Emergenza</td> </tr> </table>	Normali	Emergenza	Non significativo	<p>Durante l'utilizzo di autoveicoli o attrezzature possibile inquinamento dell'ambiente</p> <p>Prevedere le manutenzioni con la frequenza dettata dai libretti uso e manutenzione</p>								
Normali														
Emergenza														

Consumo di risorse

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI										
Consumo di energia elettrica (Sede)	Diretto	Normali	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>2</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>2</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>β =</td><td>2</td></tr> </table> <p>Prodotto: 8 (BASSA)</p>	A =	2	B =	1	C =	2	D =	1	β =	2	<p>Poiché per Politica l'azienda si è dichiarata sensibile alla tutela ambientale, l'aspetto del consumo di elettricità presso sede è da considerarsi significativo.</p> <p>La situazione è al momento sotto controllo in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il monitoraggio dei consumi è al momento regolarmente condotto in accordo con quanto previsto nel modulo di sistema 5.6MI03</li> <li>- il personale è sensibilizzato adeguatamente in merito al contenimento possibile dei consumi.</li> </ul> <p>Quindi per il futuro deve essere solo attuato quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) prosecuzione dei monitoraggi/misurazioni previsti sui consumi (vedi Indicatori di processo ambientali)</li> <li>b) controllo dello stato di conformità delle cose a mezzo di Audit interni e Riesame della Direzione.</li> </ol> <p>NB = L'aspetto del consumo di elettricità presso cantieri/servizio non è praticabile in quanto sotto controllo della committenza.</p>
A =	2													
B =	1													
C =	2													
D =	1													
β =	2													
Consumo di prodotti (Cantieri)	Diretto	Normali	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>2</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>2</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>β =</td><td>2</td></tr> </table> <p>Prodotto: 8 (BASSA)</p>	A =	2	B =	1	C =	2	D =	1	β =	2	<p>Poiché per Politica l'azienda si è dichiarata sensibile alla tutela ambientale, l'aspetto del consumo di prodotti chimici è da considerarsi significativo.</p> <p>E' stato inserito nel sistema opportuno Indicatore per il monitoraggio dei consumi totali di prodotti chimici (vedi modulo "5.6MI03) come parametro di qualità ma che può essere utilizzato anche per l'ambiente.</p> <p>Ad oggi i monitoraggi sono in corso e non risultano anomalie.</p> <p>Il personale è già adeguatamente sensibilizzato e consapevole in merito al contenimento possibile dei consumi.</p> <p>In sintesi ciò che deve essere attuato è:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) prosecuzione dei monitoraggi/misurazioni previsti sui consumi totali di prodotti</li> <li>b) controllo/mantenimento dello stato di adeguatezza delle cose in essere, a mezzo di Audit interni e Riesame della Direzione.</li> </ol>
A =	2													
B =	1													
C =	2													
D =	1													
β =	2													
Consumo di Acqua (Sede – Cantieri)	Diretto	Normali	Non significativo	Vedi punto A										

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI										
Consumo di Carburante (Sede/Cantieri)	Diretto/ Indiretto (intermediazione)	Normali	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>1</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>2</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>β =</td><td>2</td></tr> </table> <p>Prodotto: 4 (BASSA)</p>	A =	1	B =	1	C =	2	D =	1	β =	2	<p>Per quanto riguarda l'uso di carburante non si ritiene necessario un monitoraggio dei consumi a fini di risparmio. Si evidenzia quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>data la molteplicità di attività svolte in azienda e le differenti modalità individuali di utilizzo degli automezzi non è possibile prevedere un percorso/utilizzo standard degli automezzi stessi.</li> </ul> <p>Per quanto detto sopra il consumo di carburante non è aspetto da reputarsi significativo ai fini della presente analisi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nell'attività di manutenzione del verde è possibile l'impiego di gasolio per l'alimentazione delle attrezzature. Essendo l'attività molto limitata, non si ritiene che tale aspetto sia significativo.</li> </ul>
A =	1													
B =	1													
C =	2													
D =	1													
β =	2													
Consumo di carta/cartone e plastica (Sede)	Diretto	Normali	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>2</td></tr> <tr><td>B =</td><td>2</td></tr> <tr><td>C =</td><td>1</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>β =</td><td>2</td></tr> </table> <p>Prodotto: 8 (BASSA)</p>	A =	2	B =	2	C =	1	D =	1	β =	2	<p>L'aspetto è <i>significativo</i> in condizioni normali in quanto la razionalizzazione del consumo di carta/cartone e plastica (che riguarda principalmente la sede) è parte integrante della Politica della Società in tema ambientale.</p> <p>Al momento si rileva che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>non sono noti casi di anomalie/problematiche a riguardo dell'aspetto.</li> <li>il personale risulta sensibilizzato e consapevole sulla razionalizzazione dei consumi</li> </ul> <p>Considerato che per il consumo aziendale delle risorse in questione non è possibile definire uno standard sostenibile e sistematico, ed inoltre che il monitoraggio dei consumi ha un significato ed una attuabilità minimi in relazione al volume delle attività svolte e sue variazioni eventuali, quello che deve essere attuato è unicamente il controllo (a mezzo di audit e Riesame della Direzione) dello stato di conformità delle cose in atto ed assenza di anomalie circa l'aspetto.</p>
A =	2													
B =	2													
C =	1													
D =	1													
β =	2													



## Antincendio

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI										
<p>Antincendio: (Sede)</p> <p>1) Mantenimento della conformità di sede alle prescrizioni di prevenzione incendi DM 10.03.98 (estintori, prove di emergenza, segnaletica, piano di emergenza/evacuazione)</p> <p>2) Tenuta sotto controllo validità/scadenza CPI DPR 01/08/2011 n. 151 (anche in relazione ad eventuali modifiche/ampliamenti future)</p>	Diretto	Emergenza	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>2</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>1</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>Σ =</td><td>4</td></tr> </table> <p>Prodotto: 8 (BASSA)</p>	A =	2	B =	1	C =	1	D =	1	Σ =	4	<p>Relativamente all'aspetto in questione è da evidenziarsi ad oggi quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ CPI rinnovo periodico di conformità antincendio del 24.08. 2017 scadenza del 24.08.2022 prot. 4623_z</li> <li>■ è presente il DVR aziendale di sede;</li> <li>■ gli uffici sono conformi alle prescrizioni antincendio, ai sensi del DM 10.03.98 e sono presenti in misura appropriata idonei dispositivi antincendio/estintori, adeguatamente mantenuti/controllati.</li> <li>■ sono previste ed attuate idonee misure antincendio, inclusa la procedura di gestione emergenze/antincendio e il piano di evacuazione.</li> <li>■ a seguito dell'esito positivo dell'esame/parere preventivo del Comando dei VVFF e della relativa visita di controllo, è stata conseguito (in ottemperanza al DPR 01/08/2011 n. 151) il pertinente CPI aziendale (vedi Autorizzazione presso gli uffici dell'Amministrazione).</li> <li>■ non risultano fino ad oggi anomalie né incidenti occorsi in ambito ambientale per emergenza incendio.</li> <li>■ sono definite e attuate idonee modalità procedurali per lo stoccaggio dei prodotti a magazzino.</li> </ul> <p>Attualmente l'aspetto della prevenzione incendio è sotto controllo da parte dell'azienda; pertanto deve essere garantito il solo mantenimento continuo dello stato delle cose.</p> <p>L'aspetto è significativo per prescrizioni legislative cogenti (DM 10/03/98 – DPR 01/08/2011 n. 151).</p>
A =	2													
B =	1													
C =	1													
D =	1													
Σ =	4													
Antincendio cantieri	Indiretto	Emergenza	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>2</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>1</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>Σ =</td><td>4</td></tr> </table> <p>Prodotto: 8 (BASSA)</p>	A =	2	B =	1	C =	1	D =	1	Σ =	4	<p>Sotto controllo della committenza pertanto non controllabile dall'organizzazione</p>
A =	2													
B =	1													
C =	1													
D =	1													
Σ =	4													

## Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti durante l'esercizio delle attività dall'Azienda sono:

- Carta/cartone
- Plastica
- Toner/cartucce
- Lampade al neon
- Pile / Batterie esauste
- Rifiuti urbani o assimilabili
- Contenitori esausti di prodotti utilizzati
- Attrezzature destinate a rifiuto
- Rifiuti biologici da pulizie (es. carcasse di piccoli animali, guano, ecc.)
- Rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde

A tali rifiuti si aggiunge quello speciale non pericoloso relativo alle acque di lavaggio derivanti dalla pulizia dei "bumpers" autostradali (servizio di pulizia e sanificazione in ambito autostradale).

Il rifiuto tre volte la settimana viene trasportato, mediante mezzo autorizzato e idoneo, fino alla sede aziendale (Formulario aziendale); quindi inserito a cisterna/serbatoio come stoccaggio provvisorio -formalmente autorizzato dalla Provincia- (Registro di C/S); al termine, al raggiungimento dei 9 m3 viene opportunamente scaricato mediante conferimento a ditta Fornitrice autorizzata (Formulario ditta).

Sede	Carta / Cartone	<p>Relativamente a tali rifiuti in sede la Società realizza la separazione; quindi smaltisce –con periodicità giornaliera- i rifiuti in oggetto conferendoli ai cassonetti comunali / isole dedicati alla raccolta differenziata o altrimenti ricorrendo (ove previsto) ad eventuale ditta autorizzata dal Comune di Mori stesso.</p> <p>Al momento l'attività è sotto controllo e non risultano anomalie.</p>
	Plastica	
	Lampade al neon	
	Pile / Batterie	
	Rifiuti urbani/assimilabili	
	Attrezzature elettroniche	
	Toner e cartucce	<p>Per quanto concerne toner e cartucce, l'Azienda produce un quantitativo abbastanza esiguo di rifiuti (max 5 kg al mese).</p> <p>E' stato predisposto, presso la sede, un apposito contenitore ove vengono collocati i toner/cartucce esauriti in questione. All raggiungimento di un n° pezzi/mese previsto questi vengono consegnati a ditta specializzata.</p> <p>Al momento l'attività è sotto controllo e non risultano anomalie.</p>
Sede - Magazzino	Contenitori esausti di prodotti utilizzati	<p>Per tali rifiuti saranno rispettate le prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza alla voce smaltimento.</p> <p>Il personale è sensibilizzato/addestrato sui comportamenti da adottare in merito, con particolare riferimento al conferimento dei flaconi/contenitori vuoti negli appositi raccoglitori/bidoni per la raccolta differenziata messi a disposizione dai comuni di riferimento o dalla committenza (ove applicabile)</p> <p>L'esecuzione dei servizi oggetto del presente documento non prevede l'utilizzo di imballaggi o materiali i cui scarti possano essere classificati come pericolosi ai sensi della normativa vigente (imballi prevalentemente in cartone).</p> <p>Al momento l'attività è sotto controllo e non risultano anomalie.</p>
Cantieri		
Cantieri	Rifiuti biologici da pulizie (es. carcasse di piccoli animali, guano, ecc.)	<p>Per tali rifiuti saranno rispettate le prescrizioni riportate nella IO-30 misure per la gestione del rischio biologico in cantiere.</p> <p>Il personale è sensibilizzato/addestrato sui comportamenti da adottare in merito, con particolare riferimento alle modalità di disinfestazione (IO-30).</p> <p>Il rifiuto raccolto negli appositi sacchi/contenitori sarà smaltito da fornitori qualificati in apposite discariche autorizzate</p>
	Rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde	<p>Il personale è sensibilizzato/addestrato sui comportamenti da adottare in merito con particolare riferimento alle modalità di smaltimento (IO-07).</p> <p>Il rifiuto raccolto negli appositi sacchi/contenitori sarà trasportato e smaltito presso discariche autorizzate.</p>

L'aspetto ambientale riferito al monitoraggio della produzione di rifiuti, viste le esigue quantità, non è ritenuto significativo.

Si precisa inoltre che non ci sono al momento cantieri presso i quali l'Azienda realizza la gestione rifiuti. Le uniche attività di pertinenza degli addetti sono quelle di conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta indicati dal committente o presso gli eventuali cassonetti differenziati messi a disposizione dal comune di riferimento o mediante richiesta ad aziende esterne qualificate.

Dunque risulta:

ASPETTI		TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI										
GESTIONE RIFIUTI	Attuazione presso Sede/Cantieri della corretta raccolta/differenziazione rifiuti prevista	Diretto	Normali	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr> <td>A =</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>B =</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>C =</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>D =</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Σ =</td> <td>4</td> </tr> </table> <p>Prodotto: 8 (BASSA)</p>	A =	2	B =	1	C =	1	D =	1	Σ =	4	<p>L'aspetto è significativo sia per prescrizione interna aziendale (Politica ambientale) che per Regolamento Comunale inerente la corretta differenziazione dei rifiuti.</p> <p>Al momento esso è sotto controllo e non risultano anomalie.</p> <p>Deve essere unicamente attuato mantenimento/controllo dello stato delle cose.</p>
			A =	2											
B =	1														
C =	1														
D =	1														
Σ =	4														
Anormali															



	Tenuta sotto controllo formulari (Aziendale e della Ditta a cui è fatto il conferimento)	Diretto/ Indiretto	Normali	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Significativo</td></tr> <tr><td>A =</td><td>2</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>1</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>B =</td><td>4</td></tr> <tr><td colspan="2">Prodotto: 8 (BASSA)</td></tr> </table>	Significativo		A =	2	B =	1	C =	1	D =	1	B =	4	Prodotto: 8 (BASSA)		<p>L'aspetto è <i>significativo</i> per legge.</p> <p>I pertinenti adempimenti previsti / applicabili e le autorizzazioni debbono essere tenuti sotto controllo/monitorati.</p> <p>Ad oggi non sono risultate anomalie/problematiche nella gestione.</p> <p>Deve essere attuato unicamente controllo dello stato delle cose in atto a mezzo audit e Riesame.</p>
	Significativo																		
A =	2																		
B =	1																		
C =	1																		
D =	1																		
B =	4																		
Prodotto: 8 (BASSA)																			
Tenuta sotto controllo Registro di C/S / Tenuta sotto controllo/mantenimento dell'autorizzazione al deposito temporaneo e al trasporto da parte degli intermediari	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Significativo</td></tr> <tr><td>A =</td><td>2</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>1</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>B =</td><td>4</td></tr> <tr><td colspan="2">Prodotto: 8 (BASSA)</td></tr> </table>	Significativo		A =	2	B =	1	C =	1	D =	1	B =	4	Prodotto: 8 (BASSA)					
Significativo																			
A =	2																		
B =	1																		
C =	1																		
D =	1																		
B =	4																		
Prodotto: 8 (BASSA)																			

#### Manipolazione e stoccaggio prodotti:

Lo stoccaggio dei prodotti in magazzino segue le indicazioni della specifica Istruzione Operativa sullo stoccaggio prodotti (es. riparo da calore e umidità, contenitori chiusi).

Il trasporto dei prodotti ai cantieri viene effettuato solo saltuariamente con propri furgoni idonei adottando le cautele ritenute necessarie per evitare incidenti e rotture degli involucri con pericolo di dispersione nell'ambiente e rischio per i lavoratori (IO-11 "trasporto dei prodotti") in quanto, solitamente, tali trasporti vengono effettuati direttamente dai fornitori che applicano le stesse cautele.

Per quanto concerne i prodotti chimici di pulizia, particolari accorgimenti sono posti ai loro dosaggi/miscelazioni (vedi modalità operative procedurali di riferimento) e allo smaltimento dei contenitori di prodotti per i quali le schede tecniche prevedono azioni specifiche (vedi sopra punto G.).



Allestimento/tenuta cantieri

L'aspetto riguarda la tutela ambiente in fase di allestimento cantiere da parte del personale interno ed eventuale personale esterno (intermediazione).

ASPETTI	TIPO	CONDIZIONI	SIGNIFICATIVITA'	COMMENTI										
Allestimento Cantieri Tutela ambiente in allestimento/dismissione cantiere (CANTIERE)	Diretto	Normali	<p>Significativo Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>2</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>1</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>β =</td><td>4</td></tr> </table> <p>Prodotto: 8 (BASSA)</p>	A =	2	B =	1	C =	1	D =	1	β =	4	<p>Mancato rispetto delle prescrizioni di SGA o delle indicazioni ambientali della committenza, nella fase di allocazione/gestione dei locali di stoccaggio dei materiali di cantiere.</p> <p>Rispettare le modalità previste dalla committenza e interne sia sulla gestione ambientale che stoccaggio di prodotti.</p>
		A =	2											
B =	1													
C =	1													
D =	1													
β =	4													
Emergenza	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>1</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>3</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>β =</td><td>2</td></tr> </table> <p>Prodotto: 6 (BASSA)</p>	A =	1	B =	1	C =	3	D =	1	β =	2			
A =	1													
B =	1													
C =	3													
D =	1													
β =	2													
INTERMEDIAZIONE Tutela ambiente nei cantieri (CANTIERE)	Indiretto	Normali	<p>Significativo</p> <table border="1"> <tr><td>A =</td><td>1</td></tr> <tr><td>B =</td><td>1</td></tr> <tr><td>C =</td><td>3</td></tr> <tr><td>D =</td><td>1</td></tr> <tr><td>β =</td><td>2</td></tr> </table> <p>Prodotto: 6 (BASSA)</p>	A =	1	B =	1	C =	3	D =	1	β =	2	<p>L'organizzazione ha l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali</p> <p>N: TN00737 Categoria 8 intermediazione e commercio di rifiuti speciali non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi Classe F - quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 t.</p> <p>N: TN00737 Categoria 2-bis pulizie e lavori di verniciatura (dal 10/02/1982); disinfezione e sanificazione (dal 01/08/1994); disinfestazione e derattizzazione (dal 10/04/1993); servizio di facchinaggio e di movimentazione merci (04/05/2005); servizi di sorveglianza, controllo, custodia e portierato non armati (dal 2010); intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione (dal 01/08/2011).</p> <p>Mancato rispetto delle prescrizioni di SGA o delle indicazioni ambientali della committenza, nella fase di allocazione/gestione dei locali di stoccaggio dei materiali di cantiere</p> <p>Rispettare le modalità previste dalla committenza e interne sia sulla gestione ambientale che stoccaggio di prodotti</p>
		A =	1											
B =	1													
C =	3													
D =	1													
β =	2													
Emergenza	<p>Non significativo</p>													
HABITAT VEGETALE ANIMALE (INTERMEDIAZIONE) (CANTIERI)	Indiretto	Anormali	Non significativo	<p>Durante le operazioni di disinfestazione possibile modifica condizioni habitat vegetale/animale.</p> <p>Rispettare le istruzioni previste e non utilizzare quantitativi di prodotto non previsti.</p> <p>Anche durante le operazioni di manutenzione del verde possibile modifica delle condizioni habitat vegetale/animale pertanto si presta attenzione alla presenza di eventuali specie animali.</p>										
		Emergenza												

## 8. Obiettivi e traguardi ambientali

Analizzando il triennio 2020-2022 si nota un aumento dei consumi di energia elettrica ed acqua presso la sede per l'anno 2022 con una notevole diminuzione invece del consumo di gas metano. Da un'analisi delle bollette mensili del consumo di energia elettrica è emerso un notevole aumento della stessa, rispetto agli anni precedenti, nei mesi estivi. Ciò è dovuto al fatto che l'estate 2022 è stata classificata come la più calda mai registrata in Europa e ciò ha fatto sì che l'impianto di condizionamento degli uffici sia stato maggiormente utilizzato in quei mesi rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda invece il gas metano, per le stesse motivazioni di cui sopra, ovvero il fatto che l'anno 2022 è stato un anno generalmente caldo, il consumo è diminuito in quanto nei mesi invernali il riscaldamento è stato meno utilizzato. Infine, l'aumento della quantità di acqua consumata è dovuto al fatto che nell'ultimo anno l'azienda, come misura di welfare, ha messo a disposizione una doccia a tutti i dipendenti che viene utilizzata durante la pausa pranzo o prima/dopo lavoro a seguito di attività sportiva.

Tali prestazioni, riportate anche nella tabella a pagina 40, sono state acquisite tramite la contabilizzazione dei dati in bolletta; il miglioramento atteso sarà correlato alla lettura diretta dei consumi con un confronto con i dati fatturati dai gestori e rendicontato in apposito file.

Per quanto riguarda invece la produzione di rifiuti, nel triennio non vi sono stati smaltimenti di batterie al piombo. Solo nel 2022 vi è stato lo smaltimento di un veicolo fuori uso. Nel 2020 inoltre sono stati smaltiti presso la sede vecchi prodotti non più utilizzabili. Le acque reflue derivanti dalla pulizia dei bumpers sono sempre presenti e la produzione nell'anno 2022 è diminuita in quanto ci sono stati meno interventi di pulizia rispetto agli anni precedenti. Infine, il consumo di toner è rimasto stabile in tutto il triennio in quanto nel 2022 i kg di toner smaltiti sono maggiori ma il primo smaltimento è di gennaio e quindi relativo ai toner consumati nel 2021.

Tutti i consumi relativi al triennio sono anche dettagliati, mediante grafici, al capitolo 9.1.

Nella tabella sotto riportata vengono invece indicati gli obiettivi della Miorelli Service S.p.A. che, nell'ottica del miglioramento continuo, sono stati individuati per il triennio 2023-2025. Tali obiettivi sono considerati significativi e controllati direttamente dall'organizzazione mediante modalità specifiche. Annualmente di questi viene verificato il raggiungimento e nel caso rivisti e/o modificati.

Gli obiettivi per gli anni 2023, 2024 e 2025 sono stati individuati tenendo conto dei risultati dell'anno 2022.

L'acquisto di prodotti Ecolabel nell'anno 2022 è risultato leggermente maggiore rispetto all'anno precedente. L'acquisto di prodotti Ecolabel non aumenta considerevolmente per le seguenti motivazioni:

- Nella prima parte del 2022 era ancora considerevole l'acquisto di disinfettanti che sono PMC e non possono essere marchiati Ecolabel;
- Aumento della richiesta di lavorazioni che richiedono l'uso di prodotti specifici che non possono essere marchiati Ecolabel (es: Trenitalia - prodotti acidi per rimozione dei graffiti);
- La maggior parte dei prodotti non Ecolabel sono comunque marchiati CAM (circa il 30% dei prodotti);
- Spesso i prodotti Ecolabel sono prodotti concentrati che vanno diluiti pertanto le quantità acquistate non possono essere comparate a quelle degli altri prodotti per i quali l'acquistato corrisponde al consumato. Inoltre, in alcuni cantieri (es: circa 3000 cantieri di Poste) non è possibile avere un magazzino dove poter diluire i prodotti e vengono pertanto acquistati prodotti pronti all'uso non Ecolabel ma CAM;

In data 20 aprile 2023 l'Azienda ha ottenuto il certificato UNI CEI EN ISO 50001:2018 "Sistema di gestione per l'Energia". L'organizzazione ha implementato alcune importanti misure per migliorare la propria prestazione energetica installando una pompa di calore Rhoss EasyPak Eco Thetai 2150 che ha sostituito il gruppo frigorifero. La messa in funzione definitiva della pompa di calore con conseguente dismissione della caldaia e installazione di boiler nei servizi igienici per l'acqua calda ha come obiettivo il risparmio in Tep sia sul riscaldamento che sul raffrescamento.

Inoltre, dal 28 marzo 2023 è entrato in funzione il nuovo impianto fotovoltaico da 100 kWp che ricopre tutto il tetto della sede, elemento che può portare a ridurre ulteriormente i tempi di investimento in quanto parte dell'energia elettrica assorbita dalla pompa di calore potrebbe essere fornita dall'impianto.

Infine, presso la sede aziendale è stata installata una colonnina per la ricarica delle auto elettriche messa a disposizione di tutto il personale o dei visitatori che ne avessero necessità.

Nel 2022 l'Organizzazione ha inoltre effettuato una prima analisi di materialità con il coinvolgimento degli stakeholders ritenuti più significativi ai quali è stato sottoposto un questionario per raccogliere le loro percezioni sui temi materiali rilevanti. Essa sarà parte del primo Bilancio di Sostenibilità che sarà pubblicato a novembre 2023. Inoltre, sempre nell'ottica del monitoraggio e miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, Miorelli Service sta implementando un sistema di gestione ISO 14064-1 per il calcolo della carbon footprint dell'organizzazione.



Impatti ambientali	Indicatore	Anno 2022	Obiettivo 2023	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025	Fonte della Rilevazione	Azioni per il raggiungimento	Pianificazione controlli		
								Resp. monitoraggio	Semestre Data e valore	Semestre Data e valore
Utilizzo risorse CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA (Sede)	Variazione del consumo rispetto al periodo precedente: MWh anno corrente - MWh anno precedente/ N° addetti sede	81,9(2022)- 74,6(2021)/43 =0,17	<2%	<2%	<1%	Bolletta ente	Controlli mensili da bolletta, per avere costante monitoraggio del consumo; sensibilizzazione all'utilizzo delle luci negli uffici. Installazione impianto fotovoltaico per riduzione dell'energia acquistata	RSI	31/03/2023 30,2 MWh	
Utilizzo risorse CONSUMO DI ACQUA (Sede)	Variazione del consumo rispetto al periodo precedente: mc anno corrente - mc anno precedente N° addetti sede	1166,5(2022)- 750(2021)/43 = 9,69	<2%	<2%	<1%	Bolletta ente	Controlli mensili da bolletta, per avere costante monitoraggio del consumo, sensibilizzazione all'utilizzo dell'acqua nei servizi igienici.	RSI	31/03/2023 262,5 mc	
Utilizzo risorse CONSUMO DI METANO (Centrale termica sede)	Variazione del consumo rispetto al periodo precedente: Smc anno corrente - Smc anno precedente/ N° addetti sede	19,546(2022)- 23,689(2021)/ 43 = - 96,35	<2%	<2%	<1%	Bolletta ente	Controlli mensili da bolletta, per avere costante monitoraggio del consumo; sensibilizzazione all'utilizzo del riscaldamento/climatizzatore	RSI	31/03/2023 5,039 mc	
Contaminazione suolo e scarichi idrici ACQUISTI PRODOTTI ECOLABEL	Variazione positiva dell'acquisto dei prodotti Ecolabel sul totale dei prodotti acquistati nell'anno	11% prodotti 65% carta mani 73% carta igienica	15% prodotti e 85% carta	15% prodotti e 85% carta	15% prodotti e 85% carta	Acquisti	Costante analisi dei fornitori con scelte ecosostenibili	RSI	31/03/2023 10% prodotti 63% carta mani 75% carta igienica	



Per quanto riguarda gli altri aspetti ambientali significativi riportati nelle tabelle precedenti e raccolti nella tabella sottostante, sono specificate le modalità di controllo e/o i riferimenti a documenti che ne riportano gli indicatori nei casi non direttamente controllabili dall'organizzazione.

Aspetto	D/I (diretto/indiretto)	N/E (normale/emergenza)	Obiettivo/raguardo
Risorsa idrica (cantieri)	D	N	Non specifico obiettivo. Utilizzo nell'attività di pulizia ma sotto diretto controllo del Committente
Risorsa idrica (sede)	D	N	Vedi obiettivo riportato nella tabella sottostante
Contaminazione suolo (fornitori)	I	E	Non specifico obiettivo ma sensibilizzazione e controllo del fornitore legato alla politica come impegno dell'azienda alla prevenzione dell'inquinamento ambientale
Contaminazione suolo	D	E	Non specifico obiettivo ma controllo dell'attività e utilizzo di prodotti Ecolabel
Serbatoio interrato	D	N	Non specifico obiettivo ma controllo delle perdite (registro controlli di sede)
Emissioni (impianto termico)	D	N	Non specifico obiettivo ma verifiche controllo perdite (controllo centrale ed F-gas)
Energia elettrica	D	N	Vedi obiettivo riportato nella tabella sottostante
Consumo prodotti	D	N	Vedi obiettivo riportato nella tabella sottostante
Consumo carburante	D/I	N	Non specifico obiettivo in quanto legato alla variazione del parco automezzi e obsolescenza degli stessi, comunque inserito nella diagnosi energetica (quadriennale)
Carta, cartone, plastica	D	N	Non specifico obiettivo, sensibilizzazione del personale in merito al consumo responsabile e differenziazione dei rifiuti negli appositi contenitori
Antincendio	D/I	E	In sede presenza CPI, nei cantieri sotto diretto controllo del Committente
Rifiuti	D	N/E	Vedi indicatore riportato nella tabella sottostante
Formulari c/s	D/I	N	Non specifico obiettivo, sensibilizzazione alla compilazione corretta dei documenti
Intermediazione	I	N/E	Non specifico obiettivo ma controllo dell'attività
Monitoraggio ambientale autolavaggi	I	N/E	Non è possibile che l'obiettivo possa essere nazionale in quanto il lavaggio delle autovetture date in utilizzo al personale non è controllabile in quanto quest'ultimo si sposta sul territorio nazionale non facendo lo stesso percorso e organizzandosi in maniera autonoma. Per quanto al territorio del Trentino-Alto Adige, dopo ricerca mediante canale internet, non è stato possibile individuare autolavaggi in possesso di certificazione ambientale. Inoltre, si ribadisce che, non essendoci convenzioni attive con specifici autolavaggi, il lavaggio dei mezzi può essere effettuato in qualunque struttura. Pertanto l'obiettivo non si ritiene perseguibile.

## 9. Prestazioni ambientali dell'organizzazione e indicatori chiave

### 9.1 PRESTAZIONI AMBIENTALI

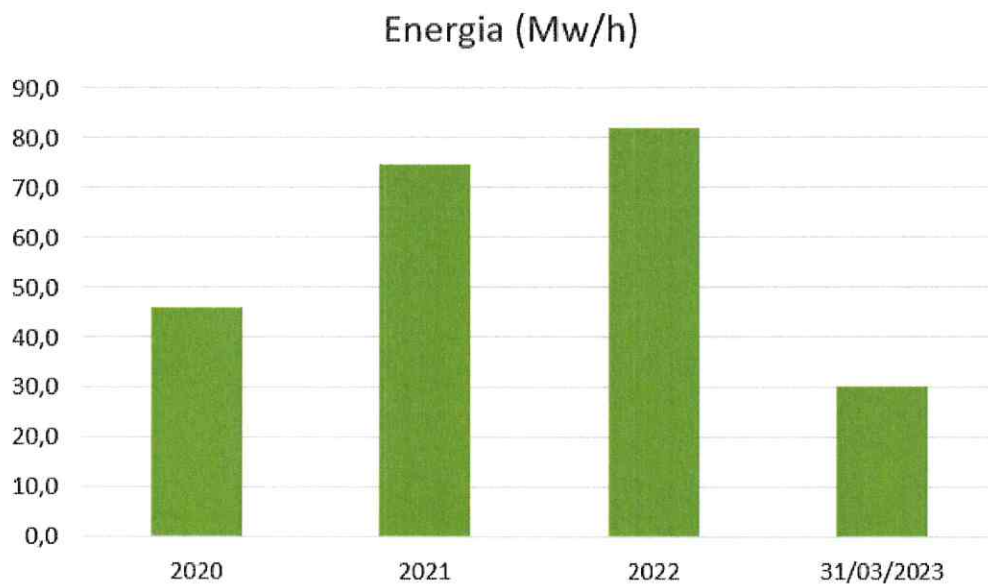
Nei grafici sottostanti si dà evidenza dei risultati ottenuti negli ultimi tre anni e mezzo (periodo 2020-2021-2022-31/03/2023) rispetto agli impatti ambientali sopra riportati.

Rispetto al 2021, nel 2022 si è avuto una diminuzione del consumo in sede di metano mentre i consumi di energia elettrica e acqua sono aumentati come sopra specificato.

Si riconferma l'obiettivo di diminuzione del 2% dei consumi di sede come sopra riportato.

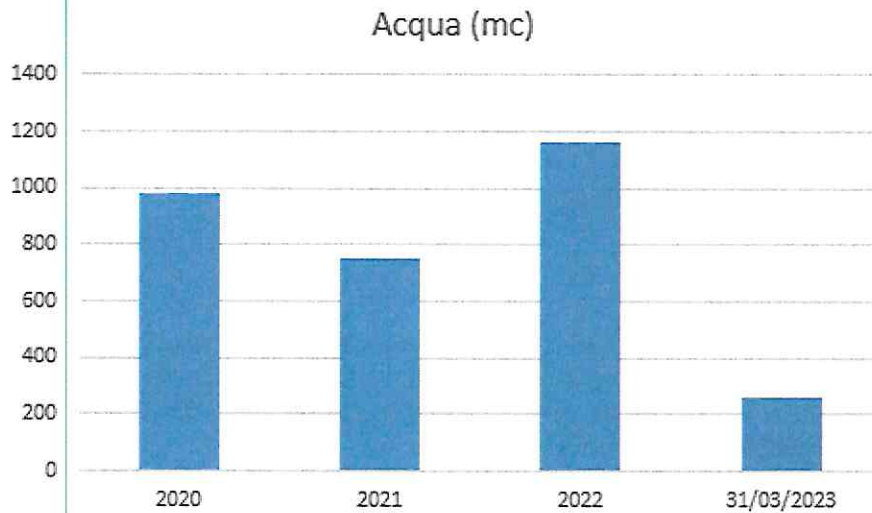
#### Energia

Anno	Energia (Mw/h)
2020	45,8
2021	74,6
2022	81,9
31/03/2023	30,2



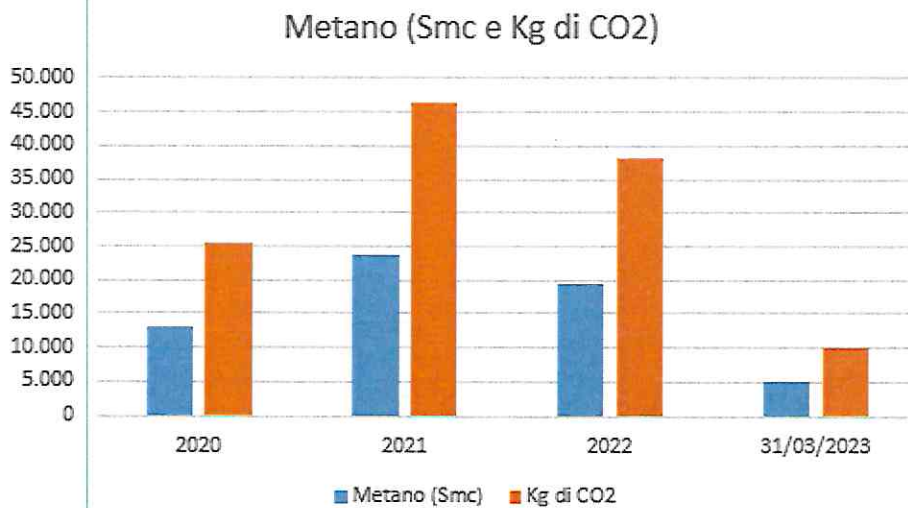
### Acqua

Anno	Acqua (mc)
2020	980
2021	750
2022	1166,5
31/03/2023	262,5



### Metano

Anno	Metano (Smc)	Kg di CO2
2020	12.944	25.331
2021	23.689	46.359
2022	19.546	38.252
31/03/2023	5.039	9.861



#### Note

Coefficiente di conversione 1,957 come da Appendice 1 alla Delibera n. 14/2009 del Ministero dell'Ambiente poi confermato nelle successive delibere.

Dalla verifica degli interventi di controllo, eseguiti da parte della ditta specializzata, non si rilevano perdite sugli impianti di condizionamento.



**Carburante (unica fonte: automezzi) – dati relativi all’anno 2022**

GENNAIO	29.637,13
FEBBRAIO	27.296,37
MARZO	28.828,78
APRILE	26.460,48
MAGGIO	30.796,62
GIUGNO	27.276,46
LUGLIO	27.955,89
AGOSTO	25.580,28
SETTEMBRE	28.435,04
OTTOBRE	28.588,09
NOVEMBRE	27.128,10
DICEMBRE	26.532,18
<b>TOTALE</b>	<b>334.515,42</b>

Nota

*I dati riportati nella tabella precedente sono riferiti ai dati desunti dall'ultima diagnosi energetica del gennaio 2023 e quindi riferiti ai consumi 2022; essendo ora l'organizzazione certificata ISO 50001, tale aspetto assume un valore significativo e la direzione ha deciso di procedere con il monitoraggio dei dati che saranno sempre acquisiti dalla diagnosi energetica su base annuale (prossima rendicontazione a gennaio 2024 e relativa al 2023).*

Per quanto riguarda i rifiuti, si precisa che per i cantieri vengono direttamente gestiti dal Cliente (salvo richieste specifiche) anche attraverso il sistema della raccolta differenziata comunale (ove previsto) e che gli operatori di Miorelli Service S.p.A. si occupano solo della raccolta e del trasporto/conferimento secondo le modalità e presso le aree individuate dallo stesso Cliente, includendo anche gli eventuali contenitori dei prodotti utilizzati per l'attività di pulizia (prodotti non pericolosi).

Per l'eventuale smaltimento di rifiuti non pericolosi/pericolosi ci si avvale di fornitori autorizzati i quali si occupano direttamente del ritiro e dello smaltimento mentre per eventuali rifiuti generati da attività di manutenzione (es. neon da sostituire per controllo periodico sull'impianto elettrico), gli stessi rifiuti vengono gestiti direttamente dall'azienda che effettua la manutenzione.

Per i rifiuti afferenti alla sede si intendono quelli prodotti dall'attività d'ufficio:

- carta
- toner
- plastica (bicchieri caffè in apposito contenitore, bottigliette), eventuali flaconi di prodotti per pulizia
- pile esauste

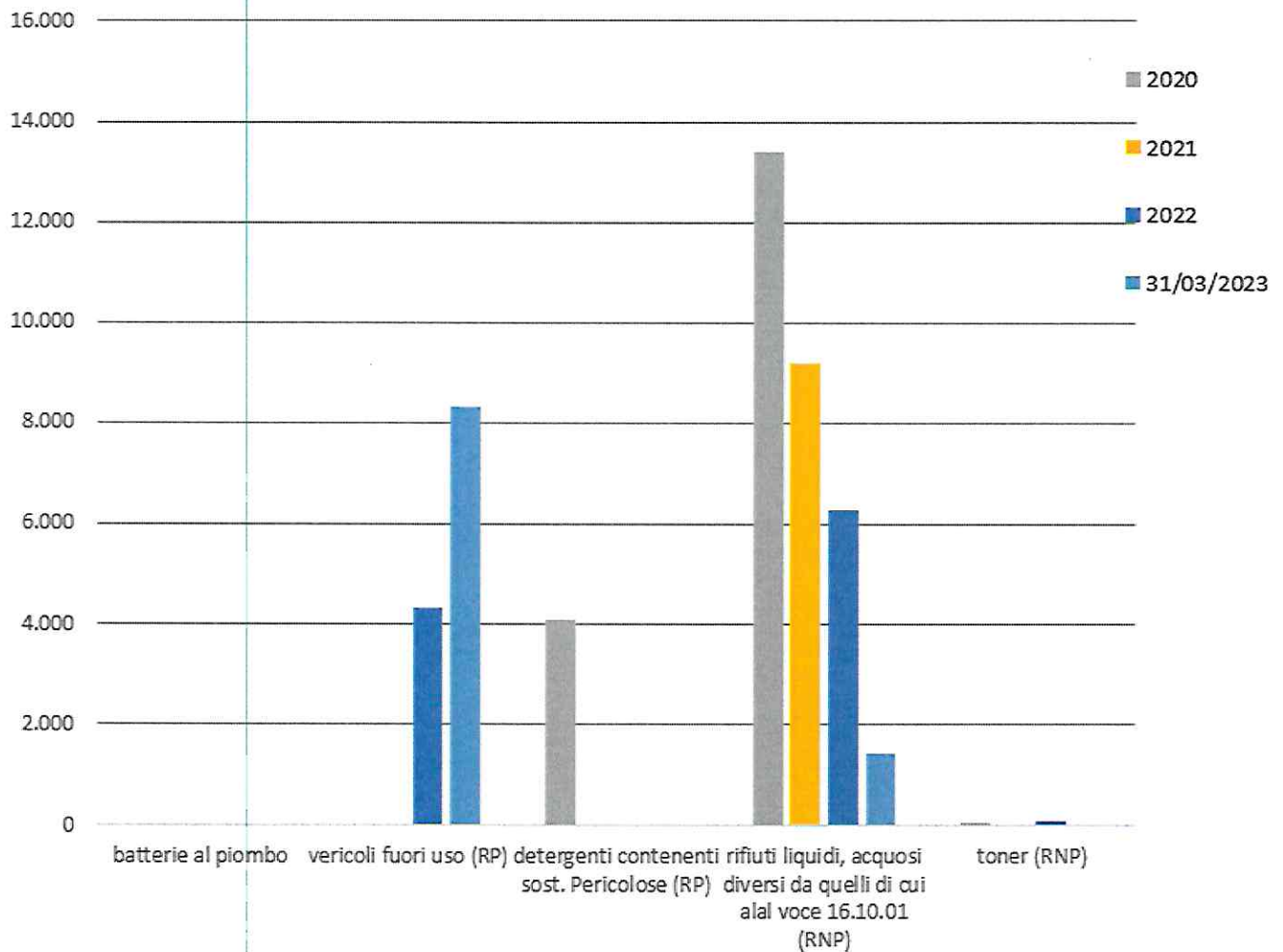
e per attività di lavaggio dei caselli dell'Autostrada del Brennero:

- acqua lavaggio dei bumpers depositata temporaneamente in una cisterna interrata posizionata in area del parcheggio interno.

Sono inoltre riportati i veicoli fuori uso oggetto di rottamazione sia presso la sede che presso i cantieri di lavoro

**RIFIUTI (espressi in kg)**

ANNO	batterie al piombo	veicoli fuori uso (RP)	detergenti contenenti sostanze pericolose (RP)	rifiuti liquidi, acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01 (RNP)	toner (RNP)
2020	0	0	4080	13.410	68
2021	0	0	0	9.170	32
2022	0	4.305	0	6.290	100
31/03/2023	0	8.300	0	1.440	25



Per le batterie al piombo, intese come batterie delle lavasciuga, trattasi di smaltimenti occasionali in quanto nella norma esso avviene a cura dell'azienda addetta alle manutenzioni dei macchinari che figura poi essa stessa quale produttore del rifiuto.

I veicoli fuori uso sono i mezzi della flotta aziendale che per diverse motivazioni (mezzo vecchio, mezzo incidentato, etc...) vengono inviati a demolizione.

Nel 2022 non sono stati smaltiti flaconi di detergenti presso la sede, anche perché nel magazzino non avviene più lo stoccaggio di prodotti di alcun tipo essendo le consegne dei prodotti effettuate direttamente dai fornitori sui cantieri. Infine, periodicamente vengono smaltiti i contenitori dei prodotti ed i materiali assorbenti utilizzati per la pulizia e rimozione dei graffi presso l'appalto Trenitalia. Si precisa che, nel caso di prodotti molto vecchi e di cui è difficilmente reperibile la scheda di sicurezza, per maggior tutela vengono smaltiti come rifiuti pericolosi.

I rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01 sono i rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio dei bumpers autostradali presso l'Autostrada del Brennero (tratta Brennero – Modena). Il servizio viene svolto a settimane alterne.

Altri rifiuti urbani non vengono contabilizzati in quanto oggetto di raccolta urbana differenziata.

A parte quanto sopra analizzato non ci sono altri fattori concernenti le prestazioni ambientali che risultano significativi per l'attività svolta da Miorelli Service S.p.A. Non ci sono neanche mai state situazioni di emergenza ambientale reale né presso la sede né presso i cantieri dove i lavoratori prestano la loro attività. In ogni caso vengono effettuate delle prove di emergenza ambientale presso gli appalti per istruire il personale sulle corrette modalità di gestione di eventuali sversamenti di prodotti o liquidi da batterie.



## 9.2 INDICATORI CHIAVE

Vengono individuati i seguenti fattori chiave suddivisi tra sede e cantieri dove R=A/B dove:

A = consumi

B (sede/uffici) = n. addetti degli uffici

B (cantieri) = n. ore lavorate

### SEDE

Si precisa che i consumi di risorse sono rendicontati sulla base dei dati ricavati dalle bollette dei gestori. Inoltre l'organizzazione dall'anno 2020 si è data come obiettivo la contabilizzazione dei dati tramite lettura e registrazione mensile dei dati dei cantieri con rendicontazione intermedia semestrale.

IMPATTO	U.M.	2020		2021		31/12/2022		31/03/2023		B=43	
		consumo	R=A/B	consumo	R=A/B	consumo	R=A/B	consumo	R=A/B	consumo	R=A/B
ENERGIA	Kw/h	45,76	1,14	74,59	1,65	81,90	1,90	30,20	0,70		
ACQUA	mc	980,00	24,50	750,00	16,66	1166,50	27,12	262,50	6,10		
METANO	kg di CO2	25.331,00	633,27	46.359,00	1030,20	38.252,00	889,58	9.861	229,33		
RIFIUTI veicoli	kg	0	0	0	0	4.305	100,12	8.300	193,02		
RIFIUTI acqua bumpers	kg	13.410	335,25	9.170	203,77	6.290	146,28	1.440	33,49		

### CANTIERI

Con riferimento all'indicatore chiave "Efficienza dei materiali", sono state riportate le macro-tipologie per le quali è possibile effettuare una rendicontazione su base documentata, obiettiva e riproducibile. Il fattore di ponderazione è dato dal costo medio per kg/l o pezzo dei diversi materiali considerati.

MACRO TIPOLOGIA	FATTORE DI PONDERAZIONE costo medio	U.M.	2020		2021		2022		B=4.795 .319		
			IMP.ACQ	A	IMP.ACQ	A	IMP.ACQ	A			
PRODOTTI CHIMICI	4,6 euro litro /kg	kg	€ 556.882,60	139.220,65	0,25	€ 557.020,06	139.255,00	0,25	€ 627.251,36	136.359,00	0,22
SACCHI GRANDI	0,095 euro / sacco	pz	€ 219.169,33	2.774.295,32	0,66	€ 230.205,80	2.913.997,00	0,61	€ 238.831,34	2.514.014,00	10,53
SACCHI PICCOLI	0,031 euro / sacco	pz	€ 80.177,35	3.083.744,23	0,74	€ 83.748,65	3.221.102,00	0,67	€ 91.554,53	2.953.372,00	32,26
CARTA MANI	costo medio confezione 15,6 euro peso confezione 8,85	kg	€ 687.860,10	471.137,05	0,11	€ 653.076,48	444.594,00	0,09	€ 817.952,39	52.433,00	0,06
CARTA IGIENICA	costo medio confezione 14,50 euro peso confezione 10,42	kg	€ 390.405,99	348.576,77	0,08	€ 306.488,31	274.365,00	0,06	€ 367.483,83	25.344,00	0,07



MACRO TIPOLOGIA	FATTORE DI PONDERAZIONE costo medio	U.M.	31/03/2023		B=1.169 .141
			IMP.ACQ	A	
PRODOTTI CHIMICI	4,6 euro litro /kg	kg	173.323,58 €	37.679	0,22
SACCHI GRANDI	0,095 euro / sacco	pz	71.882,10 €	756.654	10,53
SACCHI PICCOLI	0,031 euro / sacco	pz	27.008,10 €	871.229	32,26
CARTA MANI	costo medio confezione 15,6 euro peso confezione 8,85	kg	224.843,23 €	14.413	0,06
CARTA IGIENICA	costo medio confezione 14,50 euro peso confezione 10,42	kg	104.456,45 €	7.204	0,07

Per gli anni 2022 e 2023, considerato l'aumento generale dei costi delle materie prime con conseguente impatto sull'inflazione, sono stati aumentati i fattori di ponderazione del costo medio di tutte le macro-tipologie dei prodotti acquistati.

I fattori di ponderazione inseriti nelle tabelle di cui sopra sono quelli dal 2023, per quelli degli anni precedenti si faccia riferimento alle Dichiarazioni Ambientali passate.

Con l'implementazione del nuovo software a partire dall'anno 2020 l'azienda raccoglie i dati che permettono un puntuale monitoraggio delle prestazioni dell'organizzazione sia in tema ambientale che non, calcolando la quantità di prodotti Ecolabel utilizzati rispetto al totale.

Si ribadisce comunque che i valori individuati sono di anno in anno fortemente condizionati dall'andamento del mercato quindi dall'acquisizione di appalti con conseguente aumento o diminuzione del personale, aumento di consumi sia di fonti energetiche che di rifiuti, che di prodotti per la pulizia.

## 10. Obblighi normativi

Per quanto riguarda il riferimento agli obblighi normativi applicabili si rimanda all'elenco 4.2MI07 che l'organizzazione verifica trimestralmente e nel caso aggiorna con i riferimenti applicabili. Inoltre, con riferimento alle normative settoriali e in funzione dei criteri ambientali richiesti nelle gare di appalto, la scrivente adotta:

- CAM (Criteri Ambientali Minimi) secondo quanto previsto dall'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" e s.m.i.;
- Prodotti e/o servizi a marchio Ecolabel, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 66/2010.

L'elenco degli obblighi normativi applicabili è riportato nel documento 4.2MI07 allegato.

Inoltre, l'organizzazione dichiara che il proprio sito ed i servizi erogati, oggetto della presente dichiarazione, sono conformi alle prescrizioni/autorizzazioni ambientali applicabili.

## 11. Sintesi dei dati disponibili

L'organizzazione, in base all'art.7, paragrafo 1 del Regolamento 1221/2009, NON intende avvalersi della deroga alla prescrizione di convalida annuale di cui all'art. 6 c.2, ed alla deroga di rinnovo triennale della Dichiarazione Ambientale di cui all'art. 6 c.1.

MIORELLI SERVICE S.p.A. a socio unico si impegna inoltre a mettere a disposizione del pubblico gli aggiornamenti della dichiarazione ambientale secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

MIORELLI SERVICE S.p.A. a socio unico dichiara l'attendibilità dei dati relativi alle prestazioni enunciate nella presente dichiarazione ambientale.

Questa Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità a quanto previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 e CE 1505/2017 e al Regolamento (UE) 2018/2026 della commissione del 19 dicembre 2018.

Il presente documento è stata verificato e convalidato dal verificatore ambientale accreditato:

SGS Italia S.p.A.  
Via Caldera, 21 - Milano, Lombardia, 20153 – Italia  
Numero di accreditamento IT-V-0007  
Timbro e firma di convalida

Data di convalida:

Il presente documento è stato approvato dalla Direzione Generale:

Timbro e firma per approvazione:

Data approvazione: 31/05/2023


**Miorelli SERVICE S.p.A.**  
VIA MATTEOTTI, 21 - 38065 MORI (TN)  
T. 0464 916511 - F. 0464 916501  
C.F. - P. I.V.A. 00505590224

Per informazioni rivolgersi a:

- Ragione Sociale dell'organizzazione - MIORELLI SERVICE S.p.A. a socio unico
- Indirizzo sede Legale e operativa – Via G. Matteotti 21, 38065 MORI (TN)
- Numero Telefonico - 0464/916564
- Numero Fax - 0464/916503
- E-mail - Ufficio Qualità Salute Sicurezza e Ambiente [sicurezza1@miorelliservice.it](mailto:sicurezza1@miorelliservice.it) / [sicurezza2@miorelliservice.it](mailto:sicurezza2@miorelliservice.it)
- Sito web – [www.miorelliservice.it](http://www.miorelliservice.it)



ALLEGATO\_ELENCO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI APPLICABILI\_4.2MI07

				
SCHEMA	ARGOMENTO	CODICE	TITOLO	REVISIONE/VERSIONE
A	Aspetti ambientali	DGP n. 1-4/187	Approvazioni leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti	26/01/1987
S-Q-A	Norma	D.M. 7 luglio 1997, n. 274	Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di derattizzazione e di sanificazione	13/08/1997
A	Rifiuti	D.M. 148/98	Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti	01/04/1998
A	Rifiuti	D.M. 148/98	Regolamento recante definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti	01/04/1998
A	Rifiuti	Legge Prov. n. 5	Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti	14/04/1998
S-Q-A	Sicurezza e Salute	D.M. 7/9/02	Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.	26/10/2002
A	Norma	UNI/EN ISO 14001	Sistemi di Gestione Ambientale -- Requisiti e guida per l'uso	01/12/2004
S-Q-A, PM	Sicurezza e Salute	Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio	Concerne la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE	18/12/2006
A	Ambiente	Reg. CE 1221/2009	Reg. CE 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	10/01/2010
A	Aspetti Ambientali	Delibera della provincia di Trento n° 625 del 26.03.10	Valutazione dell'impatto ambientale	2010
A	Rifiuti	D. Lgs 205/2010	Recepimento direttiva rifiuti 2008/98/ce SISTRI	2010
A	Norma	D. Lgs 128/2010	Modifica al D. Lgs. 152/2006	2010
S-Q-A	Sicurezza e Salute	Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 1272/2008/Ce	Regolamento europeo e Consiglio Ue 1272/2008/Ce : Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele - Abrogazione delle direttive 67/548/Ce e 1999/45/Ce + rettificata	20/11/2011
S-Q-A-SA	Norma	UNI EN ISO 19011	Linee guida per audit di sistemi di gestione	01/02/2012
A	Aspetti ambientali	Decreto Del Presidente Della Repubblica 27 Gennaio 2012, N. 43	Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra. (12G0063) (GU n. 93 del 20-4-2012 )	20/04/2012
A	Norma	Gazzetta Ufficiale N. 142 del 20 Giugno 2012	Decreto MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.	24/05/2012
A	Norma	DECRETO 24 maggio 2012	Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene	20/06/2012
S-Q-A-SA	Norma	DD 30.07.12	Nuovo elenco dei soggetti abilitati, in sostituzione del D.D. 21 maggio 2012	30/07/2012

S-QA-SA	Norma	Legge 98/2013 Legge del Fare	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. Testo del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia».	09/08/2013
A	Aspetti ambientali	D. Lgs. 152/2006	Norme in materia ambientale	2014
S-A	Aspetti ambientali	Reg. 517/2014 Parlamento Europeo e del Consiglio	Gas fluorurati a effetto serra e che abroga il reg. CE 842/2006	20/05/2014
EG	Aspetti ambientali	D.Lgs. 102/14	Attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica	19/07/2014
A	Rifiuti	DFCM 299 17/12/2014	Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2015	27/12/2014
A	Norma	UNI EN ISO 14001	Sistemi di Gestione Ambientale - Requisiti e guida per l'uso	15/09/2015
S-QA-SA	Norma	LEGGE 17 ottobre 2017, n. 161	Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate. (17G00176) (GU n.258 del 4-11-2017)	19/11/2017
S-QA-SA	Norma	Regolamento - Rev 15 Aprile 2019	Regolamento - SGS ITALIA S.p.A.	01/01/2018
S-QA-SA	Norma	Guida - Rev 4 Gennaio 2018	Guida all'utilizzo del marchio di certificazione SGS - Modulo GUM	01/01/2018
A	Ambiente	Reg. UE 2017/1505 del 28/08/2017	Reg. UE 2017/1505 del 28/08/2017 che modifica gli allegati I-II-III del Reg. CE 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	18/09/2017
EMAS	Norma	Regolamento EMAS (CE n. 1221/09)	Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE	25/11/2009
A	Rifiuti	DI 14 dicembre 2018, n.135	Tracciabilità dei rifiuti: abolizione del Sisfri ed istituzione del Registro elettronico nazionale dal 001.01..2019	15/12/2018
E	ECOLABEL	REGOLAMENTO (CE) N. 66/2010 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO	Marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) - sistema relativo all'assegnazione di un marchio di qualità ecologica a partecipazione volontaria, per promuovere prodotti con minore impatto sull'ambiente	25/11/2009
EMAS	Norma	REGOLAMENTO UE 2018/2026 COMMISSIONE DEL 19/12/2018	Modifica dell'Allegato 4 del Reg. CE n. 1221/2009	09/01/2019
A	Ambiente EMAS	D.P.R. n. 146/2018, recante esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014	Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006	24/01/2019
S-A	SICUREZZA	DECRETO LEGISLATIVO DEL 12 APRILE 2019	Modifica al Decreto 03 agosto 2015 recante l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 08/ marzo 2006 n. 139	PUBBLICATO 23/04/2019 - IN VIGORE 23/10/2019
A	Ambiente	DECRETO 24/01/2011 n. 20	Regolamento recante l'individuazione della misura della sostanza assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori	29/03/2011
A	Rifiuti	Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116	Attuazione della direttiva (UE) 2018/651 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/652 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	26/09/2020
S-Q-A	Sicurezza e Salute	Regolamento (UE) 2019/1148	Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013	20/06/2019
A	Ambiente	DFCM 23 dicembre 2020	Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n.39	16/02/2021
A	Aspetti ambientali	DM 29 gennaio 2021	Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti	19/06/2021
A	Carbon Footprint	UNI EN ISO 14067 : 2018	Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti) - Requisiti e linee guida per la quantificazione	30/10/2018
A	Carbon Footprint	UNI EN ISO 14040 : 2006	Environmental management — Life cycle assessment — Principles and framework	30/06/2006
A	Carbon Footprint	UNI EN ISO 14044 :2021	Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Requisiti e linee guida	18/02/2021



A	Carbon Footprint	PCR - PROFESSIONAL CLEANING SERVICES FOR BUILDINGS version 3.0.1, 2011:03 - UN CPC 853	Professional Cleaning Services For Passenger, Trains, Product Category Classification	29/03/2021
A	Ambiente	Deliberazione n.3 del 07 febbraio 2022	Modifica alle prescrizioni dei provvedimenti d'iscrizione all' Albo	07/02/2022
EG	Energia	UNI CEI EN ISO 50001	Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso	27/09/2018
EG	Energia	Legge n. 175 del 17/11/2022	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).	17/11/2022
EG	Energia	Legge n. 10 del 09/01/1991	Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia	17/01/1991
S. A. PM	Schede di Sicurezza	Regolamento UE 2020/878	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) che modifica l'Allegato II del Regolamento CE 1907/2026	26/06/2020
<b>AGGIORNAMENTO del 19/04/2023</b>				
RSI-RD (Uff. Salute Sicur. Amb.)				